

Cent. 30 la copia

ABBONAMENTI:
Italia e Colonie: ANNO L. 75.- SEMESTRE L. 38.- TRIMESTRE L. 20.-
Estero: ANNO L. 160.- SEMESTRE L. 81.- TRIMESTRE L. 42.-
Per i paesi della Convenz. di Madrid usual prezzo che per l'intero attraverso gli uff. post.

MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE 1938-XVI

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabilmente ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgarsi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665.

LA STIRPE E LA SUA LEGITTIMA DIFESA

ROMA, 18 sera. Su Vita Universitaria, rivista della Regia Università di Roma, diretta da S. E. il prof. Pietro De Francisci, il sen. prof. Nicola Pendè, Ordinario di patologia speciale medica presso lo stesso ateneo, ha pubblicato in data 5 ottobre corrente un articolo dal titolo: «Noi e gli altri nella difesa della razza».

Dopo aver premesso che «la razza è il patrimonio biologico ereditario comune di un popolo, fatto di carne, cuoio e cervello» il Pendè si volge a precisare quelli che debbono essere i principi teorici e pratici in argomento e ciò egli fa perché «alcuni affrettati e superficiali e violenti scrittori di razzismo in Italia hanno emesso giudizi che non possono essere condivisi non solo dalla scienza dell'uomo ma neanche — egli dice — dalle nostre stesse gerarchie politiche».

Preconcetti erronei

Il Pendè spiega quindi come stiano le cose il giudizio di chi «ogna come campione puro e modello della vera razza italiana un modello di Vichingo disceso dal polo nord in tempi preistorici, modello morfologico-psicologico umano che neanche i germani di oggi (vedi Lenz) vogliono per proprio, data la sua delicatezza estetica, predisposta alla tubercolosi ed alla dissociazione e disintegrazione mentale (vedi Kretschmer)».

Altro preconcetto anti-scientifico segnalato dal Pendè è quello di alcuni che, «basandosi su antichi concetti di biologia dell'eredità», pretenderebbero che l'eugenica della razza in Italia non continuasse più oltre secondo le direttive che han guidato in 16 anni il Regime fascista, perché — secondo — «i miglioramenti individuali acquisiti non si trasmettono ai discendenti».

Infine l'autore elenca ancora tre «preconcetti illogici ed antiscientifici», e cioè: il concetto «mitico-romantico» della razza eletta da Dio; quello «storico-tradizionalistico» che confonde l'idea biologica di razza con l'idea morale di nazione, intesa come plesso culturale-tradizionale; quello infine, «politico-imperialistico» della razza naturalmente superiore, e perciò destinata ad imperare sulle altre.

I principi razzistici italiani

Contro questi preconcetti anti-scientifici il Pendè precisa che il Fascismo d'accordo con la biologia umana e col sentimento religioso ritiene che non esistano (naturalmente nei confini dell'umanità civile) razze superiori ed inferiori, ma solo razze più adatte a questa o più a quella forma di pensiero e di sentimento, e quindi più grandi nell'uno o nell'altro campo di elevazione umana. E al sorpassato concetto antropologico «puro e statico» — secondo il quale le varianti razziali sono fisse — egli dice che si deve oggi sostituire un concetto «dinamico-sintetico-evolutivo», per il quale «la razza, al pari degli individui che la compongono, non è statica, ma dinamica».

Così il Pendè, dopo aver citato al proposito l'opinione del Jennings e del Lenz, ricorda come la storia attesti questo fenomeno razziale, poiché «per l'Italia è perfettamente sostenibile la esistenza di tale tipo italo sintetico; esso è il tipo che Roma per molti secoli foggia amalgamando le genti ario-italiche pre-etiche, e formando da esse una unità etnica superiore, inconfondibile cogli altri ariani d'Europa, cioè l'unità romano-italica, con caratteri antropologici-psicologici suoi propri, dovuti, come il Duce ha per primo riconosciuto, a felici mescolanze dei vari sargui degli ario-italici e dei mediterranei primitivi dell'epoca pre-romana e romana».

I metodi dell'eugenica in Italia

Dalle premesse teoriche il Pendè passa ad accennare ai metodi più adatti per l'eugenica del popolo italiano.

A tal riguardo, egli dice, non solo è necessario mantenere puro il sangue da inquinamenti e non solo è necessario evitare il deperimento numerico e qualitativo delle generazioni, ma è pur necessario uno «stato maggiore biologico» della nazione italiana.

A questo proposito ricomincia a rigettare l'eugenica coercitiva anticoncezionale, ossia la sterilizzazione dei tarati.

Problemi nazionali allo studio del Gran Consiglio

ROMA, 18 sera. Stasera, alle ore 22, il Gran Consiglio del Fascismo, sotto la presidenza del Duce, è tornato a riunirsi per la quarta seduta di questa importante sessione.

Nelle prime due riunioni, del 5 e del 7 corrente, il Gran Consiglio si è occupato — come è noto — del problema della razza e della Camera dei Fasci e delle Corporazioni.

Nella terza riunione dell'8 corrente, dopo un fervido saluto ai Legionari che rimpatriano dalla Spagna ed un voto per il conseguimento dell'autarchia economica, il Gran Consiglio è passato all'esame del terzo argomento posto all'ordine del giorno: la situazione politica. Sulla situazione internazionale riferì ampiamente il Ministro degli Esteri, conte Galeazzo Ciano, ed il Gran Consiglio gli tributò il suo plauso, affermando che la politica estera del Regime, con l'intervento del Duce a Monaco, ha trovato la consacrazione più solenne sul piano europeo e mondiale.

Il Supremo Consesso ha rinviato, quindi, a questa sera, la prosecuzione dei lavori.

Permane la tensione tra Budapest e Praga

Dichiarazioni di Imredy

BUDAPEST, 18 sera. L'Uomoio «Pester Lloyd» pubblica questa sera la seguente nota editoriale:

«Secondo il parere dei circoli politici ungheresi, la situazione nelle ultime 24 ore non si è cambiata. I giornali esteri hanno diffuso notizie secondo cui le trattative diplomatiche dirette tra Budapest e Praga sarebbero state già riprese. Invece, da fonte bene informata si viene comunicato che nell'attuale situazione, Praga deve presentare nuove proposte, tali cioè che possano formare la base di negoziati diplomatici. Queste proposte devono però essere trasmesse urgentemente. In questi ambienti politici si ritiene che Praga temporeggi ancora a riconoscere i condizionamenti le esigenze ungheresi, come sono state formulate durante gli ultimi passi diplomatici da Roma, Berlino, e Varsavia, e a fornire quindi una base che da una parte serva alla ripresa delle trattative, dall'altra offra la possibilità di una soluzione soddisfacente per ambedue le parti. Un tale rinvio non può durare a lungo, poiché sia la situazione generale europea, che gli stessi interessi della Cecoslovacchia rendono necessaria una rapida decisione, anche in considerazione delle gravi conseguenze che stanno forse per subentrare a questo temporeggiamento».

BUDAPEST, 18 sera. Il Presidente del Consiglio, Imredy, ha fatto a un collaboratore dell'«Agenzia Telegrafica Ungherese» le seguenti dichiarazioni sullo stato attuale del problema Cecoslovacco:

«Dopo la cessazione dei negoziati di Komaron, il nostro primo passo è stato quello di fare espresse, da inviati speciali, il nostro punto di vista sulla situazione alle grandi Potenze italiana e tedesca che hanno partecipato al Convegno di Monaco e sono con noi in relazioni amichevoli. In seguito a questo passo dell'Ungheria, una viva attività diplomatica si sta svolgendo tra i vari Ministri degli Esteri, affinché la retrocessione del territorio con popolazione ungherese, sia decisa definitivamente al più presto possibile. L'opinione pubblica ungherese attende con impazienza comprensibile il risultato di questa azione ed il Governo ungherese fa tutto il possibile per accelerare la soluzione».

«Noi ci opponiamo, nel modo più risolutivo, contro ogni intenzione di aggiornamento, perché ne abbiamo abbastanza di vani promesse e di manovre tattiche. Al di là delle frontiere soffrono degli ungheresi che appartengono a noi e che hanno il diritto all'autodeterminazione come tutte le nazionalità che vivono al di là della frontiera. Evidentemente si tratta dunque di un problema profondamente serio, che tocca le radici dell'esistenza umana e che è impossibile mantenere incerto. L'indifferenza che abbiamo dimostrato non deve essere fraintesa da nessuno, perché la Nazione ed il Governo ungherese sono indubbiamente decisi ad ottenere giustizia per l'Ungheria. Ho qualificato come naturale la circostanza che ci siamo rivolti alle due grandi Potenze su nominate, perché da anni siamo legati a questi due Stati da relazioni amichevoli, interessi comuni e sentimenti profondamente radicati».

«Negli ultimi tempi questi legami si sono ancora rafforzati e devo particolarmente rilevare che gli avvenimenti delle ultime settimane, che hanno aperto anche per l'Ungheria la via all'accrescimento delle sue forze, sono da attribuirsi all'azione delle due Potenze. Così anche il fattore morale che non perdiamo mai di vista, contribuisce efficacemente ad adattare sempre più la nostra politica a quella dei due Stati dell'Asse. Noi cerchiamo con essi, in tutte le questioni, comprensione e collaborazione».

«Il terzo grande nostro amico è il nuovo forte Stato polacco che abbiamo immediatamente ed egualmente informato della situazione. Esso ha già finora, offerto numerosi segni di simpatia, di amicizia e di sostegno. Da parte nostra condividiamo questa politica e questi sentimenti sempre più calorosi. Ogni rafforzamento ed ogni successo della grande Potenza polacca produce in tutte le classi dell'Ungheria unanime soddisfazione, poiché tutti sono coscienti che, conformemente alle lezioni della storia, le due Nazioni devono marciare nella via della comunanza degli interessi e dell'amicizia».

Il Duce alle esercitazioni dei reparti metropolitani dell'Urbe

ROMA, 18 sera. Il Capo del Governo ha passato stamane in rivista, nell'anfiteatro di Villa Glori, le rappresentanze del Corpo degli Agenti di P. S. nell'anniversario della fondazione del Corpo. Semina uomini erano schierati nella vasta arena dell'ippodromo, suddivisi nel vario ordine delle specialità: dai Battaglioni degli allievi ai reparti a cavallo, dalla falange dei ciclisti e dei motociclisti, ai possenti carri armati ed alle sezioni degli automezzi.

Intorno al campo si addensava la folla accorsa da tutti i quartieri dell'Urbe.

Nel recinto del peso le tribune, sorte sul limite della pista, contenevano il pubblico degli invitati. In quella d'onore, posta al centro, avevano preso posto le delegazioni della Polizia straniera, le alte cariche dello Stato, le gerarchie e gli ufficiali generali.

L'imponente rassegna

Tra le autorità erano il Ministro degli Esteri Conte Galeazzo Ciano, il Ministro della Cultura Popolare S. E. Alfieri, il Ministro di Stato S. E. Farinacci.

Il Capo della Polizia, S. E. Bocchini, è giunto insieme con il Capo dello S. S. e della Polizia del Reich, S. E. Himmler.

Le tribune laterali erano riservate al Corpo diplomatico, intervenuto al completo, ai Questori del Regno, che indossavano la nuova divisa della Polizia, ed ai maestri e maestresse spagnoli.

Poco dopo le nove gli squilli regolamentari hanno annunciato l'arrivo del Duce. La massa dei metropolitani ha presentato le armi e la folla ha acclamato lungamente.

Mussolini, in arcioni, su un cavallo bianco, perviene all'altezza dello schieramento ed inizia la rassegna stando nel saluto alla bandiera del Corpo e percorrendo lentamente i sei fronti della gigantesca massa degli armati.

Il Comandante del Corpo dei Metropolitani segue a breve distanza; vengono poi il Maresciallo d'Italia S. E. De Bono, il Segretario del Partito S. E. Starace, i Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio, agli Interni, alle Forze Armate ed alle Colonie, il Capo di S. M. della Milizia, il Comandante del Corpo d'Armata ed ufficiali generali di tutte le armi.

Quando Mussolini, terminata la rassegna, percorre il mezzo cerchio della pista, la folla prorompe in applausi. Sempre a cavallo, il Duce si pone di fronte alla tribuna d'onore e risponde, sorridente, alle omagge delle Delegazioni straniere, delle alte autorità e del Corpo diplomatico. I maestri e le maestre spagnoli gridano potentemente il loro saluto al salvatore della civiltà millenaria.

Subito ha luogo la consegna delle ricompense al valore.

Motori e cavalli

Un ufficiale superiore legge a voce alta le motivazioni e i decorandi si avvicinano al Duce per ricevere il segno della loro obbedienza ai doveri ed alle virtù della esemplare Milizia dell'ordine. Si inizia quindi la rivista. Il rullo cadenzato dei tamburi segna il passo ai plotoni. La sfilata si spiega imponente. I battaglioni sfilano a passo romano.

Il Duce ammira, compiaciuto, le ferree schiere che passano tra le



Il salto del Carro armato

acclamazioni della folla e risponde romanamente al saluto.

Dopo i battaglioni vengono i carri poliziotti portati al guinzaglio dai Metropolitani incaricati e si svolge, quindi, il nastro perfetto e leggero delle Centurie motociclistiche.

Il rombo riecheggiante dei motori accompagna il lungo corteo motociclistico sul quale si levano le sottili canne delle mitragliatrici sventagliate dalle corazzate di protezione. Ed ecco gli automezzi con i cannoni antiaerei, e la veloce schiera dei carri armati.

Con la grandiosa sfilata di macchine da guerra, da trasporto truppe, da servizi tecnici, da complemento, e da complessi sanitari passa, prima dei giganteschi torpedini, il reparto a cavallo, preceduto dalla bianca schiera della fanfara. Al termine della sfilata, la truppa si trova nuovamente riunita nell'arena nell'ordine iniziale.

Il Comandante del Corpo ordina il «Present! arm!».

Il Duce volge il suo cavallo verso la distesa maestosa mentre echeggia l'«A Noi!» del «Saluto al Duce» e le fanfare e le musiche ritengono gli squilli, e le note di «Giovinezza». La folla rinnova le sue acclamazioni mentre Mussolini, salutato romanamente gli armati, le autorità e la folla, lascia l'arena caracollando sul suo focoso cavallo e si dirige, seguito dal suo Stato Maggiore, verso l'agreste conca dei Parioli.

A Palazzo Venezia, il Duce ha ricevuto, presenti il Sottosegretario agli Interni ed il Capo della Polizia, i Questori del Regno per il consueto rapporto annuale ed ha loro impartite le istruzioni per l'anno XVII.

Il Duce ha dato loro incarico di trasmettere il suo saluto ed il suo compiacimento a tutti i funzionari ed agenti dipendenti.

La parata del pomeriggio

Nel pomeriggio, il Corpo degli Agenti di P. S. ha presentato le schiere dei suoi atleti. I ranghi possenti delle sue formazioni militari e gli squadroni a cavallo. Il Duce ha voluto assistere anche a questa manifestazione. Che, nella sintesi d'un superbo saggio ginnico militare, ha dimostrato, luminosamente l'alto grado d'addestramento e l'alto spirito di emulazione di queste giovani e temprate forze della polizia. Villa Glori nella sua cornice di folla, presentava l'aspetto imponentissimo di stamane.

Squilla la fanfara bersagliere e questa agile schiera d'atleti, guidato il saluto al Duce, inizia le esercitazioni ginniche riflettenti gli aspetti più vivi dell'uso delle armi e della educazione fisica. Di tratto in tratto s'ode il crepitio fragoroso della moschetteria. Sulla pista appaiono intanto i carri armati rivestiti d'una copertura a griglia sulla quale, mentre i possenti strumenti di guerra continuano la loro corsa s'arrampicano e discendono fulminei gli acrobati delle motociclette. Allo spettacolo attraentissimo sussegue un numero non meno avvincente: quello dei cani poliziotti. Si inizia la caccia, al presunto criminale. Agenti prudentemente imbottiti mentre ai lati dell'arena risuonano colpi di mitraglia e di fucile vengono inseguiti raggiunti e azannati dai cani poliziotti. Sopraggiungono agenti in uniforme e rivoltella spianata per dare maggior senso di realtà all'azione che acciuffati i furfan-

Dopo "l'Informazione"

I principi di Monaco devono essere applicati,

BUDAPEST, 18 sera. Tutti i giornali pubblicano con grande rilievo e commentano ampiamente la nota dell'«Informazione Diplomatica». Il Budapesti Hirlepír scrive fra l'altro:

«Praga deve vedere che tra Berlino e Roma non esiste contrasto intorno alla difesa degli interessi ungheresi e che la politica dell'Asse è salda. I principi di Monaco devono essere applicati e le rivendicazioni magiare, basate su di essi, devono essere soddisfatte».

Lo stesso giornale aggiunge che tutto il Paese approva unanimemente le dichiarazioni del Presidente del Consiglio Imredy.

In Germania si rivendica la solidità dell'Asse

MONACO DI BAV., 18 sera. Non solo riportando visivamente la risposta della Stampa Italiana circa i rapporti Italo-Tedeschi, ma anche con propri editoriali questi Giornali prendono precisa posizione.

Le Muenchner Neueste Nachrichten col titolo: «False speculazioni» rilevano che ogni qualvolta in certi ambienti politici viene sentito tutto il peso schiacciante della solidità dell'Asse, si levano «cagnare», fondate sulle più stolte ed infantili panzane. Partendo dalla supposizione errata che fra Germania ed Italia vi fossero divergenze per la questione Ungaro-Cecoslovacca si giunge oggi alla conclusione ancor più assurda che i rapporti Italo-Tedeschi sarebbero perciò turbati.



Cartina della Rutenia con i confini attuali (1938)

"Bisogna sperare in tempi migliori,"

Il radio-messaggio del Santo Padre al Congresso Eucaristico degli Stati Uniti

CASTELGANDOLFO, 18. Questa sera, alle 19,30, ora di Roma, il Santo Padre si è benignato di inviare, a mezzo della radio vaticana, ai Vescovi, Pretati e fedeli convenuti intorno all'Emmo Card. Legato a Nuova Orleans, per l'8.º Congresso Eucaristico Nazionale degli Stati Uniti, il seguente paterno messaggio:

"Venerabili Fratelli, diletti figli! Mentre Cristo Signore, il Quale solo è per tutti via verità e vita, celebra in mezzo a voi un solenne trionfo, e mentre la città di Nuova Orleans sembra divenuta, per il vostro congresso Eucaristico, l'Altare di tutta la Nazione, Noi, che grandemente Ci ralleghiamo per i lieti avvenimenti dei Vostri figli e per la loro accessiva e operosa pietà, con somma piacere Ci uniamo a voi con la parola, la speranza e la preghiera. Non sono pochi i motivi di timori e di ansie, specialmente quando vediamo tanti uomini trascurare, disprezzare, ripudiare i divini precetti del Vangelo, da cui soltanto può venire la salvezza al genere umano. Ma sopra tutto non possiamo trattenerci le lacrime quando, con straziante dolore, vediamo disprezzato e ripudiato lo stesso Iddio, o contro di Lui come, a nemici, scagliarsi insulti e bestemmie. Tuttavia, perché non sperare tempi migliori per la Chiesa universale, mentre vediamo presso di noi e presso quasi tutti i popoli, riproporre la pietà e sempre più accendersi il culto verso l'Augusto Sacramento dell'Altare Poiché, se la Divina Eucaristia, per usare le parole del Nostro sapientissimo Predecessore, è da considerarsi al centro di tutta quanta la vita cristiana", così da poter dire l'anima della Chiesa, dovunque è adorata con culto solenne e con più frequenza, ricreata nella Santa Comunione, essa ripara le umane debolezze, eccitando e rafforzando le virtù cristiane.

"Dov'è Cristo è il Paradiso". Perciò si deve fermamente sperare nel rifiorimento della Chiesa, con grandissimo vantaggio della stessa Giustizia civile dove è vivo il Culto Eucaristico, informando di se stesso il pensiero degli uomini. Mentre dunque, Venerabili Fratelli e diletti figli, con affetto paterno Vi esortiamo e continuiamo a darvi in questo vostro santissimo zelo, insieme con voi implorando dal Dittico Redentore che la vostra azione e validità Nazione, come abbonda di beni materiali, così risplenda come esempio di fede cattolica e santa vita cristiana, e la Benedizione di

Dio onnipotente, Padre, Figliolo e Spirito Santo discenda sopra di voi e rimanga sempre."

Udienza pontificia

CASTELGANDOLFO, 18 sera. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: il Cardinale Maglione, Prefetto della Congregazione del Concilio; il Cardinale Schulte, Arcivescovo di Colonia;

il Cardinale La Puma, Prefetto della Congregazione dei Religiosi; il Santoro Assessoro della Congregazione Concistoriale; Padre Schön, direttore della Scuola Vaticana.

Il Congresso Eucaristico americano inaugurato dal Card. Legato

NEW ORLEANS, 18 sera. Il Legato Pontificio, Cardinale Mundelein, fatto segno ad entusiastiche accoglienze, ha solennemente inaugurato il Congresso Eucaristico. Tra le autorità ha assistito alla inaugurazione il Ministro delle Poste, il quale ha letto un messaggio inviato dal Presidente Roosevelt.

Un messaggio di Roosevelt

NEW ORLEANS, 18 sera. Il Legato Pontificio, Cardinale Mundelein, fatto segno ad entusiastiche accoglienze, ha solennemente inaugurato il Congresso Eucaristico. Tra le autorità ha assistito alla inaugurazione il Ministro delle Poste, il quale ha letto un messaggio inviato dal Presidente Roosevelt.

Protesta del Clero maltese per l'esclusione del mandato popolare

ROMA, 18 sera. Secondo una informazione della corrispondenza, il Capitolo della chiesa cattedrale di Malta ha diramato una comunicazione in cui è detto che si crede nel preciso dovere di dimostrare, per informazione generale, che, relativamente alla costituzione contemplata per l'isola nella quale il clero è stato escluso dal mandato popolare, esso non ha mancato a suo tempo di fare le opportune rimostranze presso il Governo di S. M.

Vibrata protesta americana contro la politica anticattolica del Reich

Significativa nota del "The Universe,"

BERLINO, 18 sera. Si ha da varie nazioni, ma particolarmente dall'America, notizia della profonda reazione provocata dai grossi avvenimenti di Vienna, dinanzi alla quale i protesti in seguito alle dichiarazioni, così poco riverenti e così poco rispettose dei diritti della Chiesa e delle anime, del Commissario per l'Austria Bürckel. Fra i cattolici degli Stati Uniti si è manifestato un vivo disappunto, che ha la sua vibrata eco nel testo telegrammatico che più recentemente, inviato all'Ambasciatore tedesco a Washington, e che dimostra quanto la politica anticattolica del Reich sia in antitesi con le più ovvie esigenze della civiltà e come essa serva a cementare gli spiriti credenti, con scarso profitto del prestigio del Reich, che non ottiene così se non di turbare l'opinione internazionale e di redere avversa al Reich stesso. Ecco il testo del telegramma:

"I cattolici americani non possono più mantenere rapporti coi tedeschi finché la Germania non sarà ritornata sulla via della civiltà sia per quanto concerne il rispetto della libertà religiosa, per quanto riguarda in modo speciale il trattamento usato al Cardinale Immitzer ed ai cattolici austriaci".

L'accusa al "Cattolicesimo politico" non può ormai più inganare nessuno. È cognito a tutti che si tratta di un abusato pretesto per perseguire i fini di un totalitarismo in cui alla Chiesa non resterebbe che scomparire. Fini perseguiti con la forza (come dimostra l'ultimo provvedimento che impedisce agli impiegati statali di far parte di Associazioni confessionali) ma finì sostanzialmente vani che ottengono solo di determinare una profonda disarmonia in un popolo che si vorrebbe invece compatto ed unito.

Trenta milioni di tedeschi compresi nel Reich, con tutte le nuove propagandine approvate con l'entusiasmo dell'Impero germanico, non sono punto disposti a lasciarsi strappare il loro patrimonio più geloso, la fede cattolica, per piegarsi alle pretese di Bürckel e di un Rosenberg. Significativo è la nota del giornale inglese, "The Universe", il quale, fra l'altro, spera in un efficace intervento di Mussolini presso Hitler perché questi adotti una politica più rispettosa degli indeclinabili diritti religiosi.

Scrivete "The Universe".

"La Chiesa cattolica in Germania non è un piccolo fattore che si

possa distruggere spietatamente. Ancho Bismark è stato obbligato a cambiare la sua politica anticattolica nel famoso "Kulturkampf" e, sebbene il nuovo regime sia molto più efficiente e deciso, nella sua ostilità verso la Chiesa cattolica, deve fare i conti con un'opposizione molto più vasta di quella che fece fronte a Bismark. L'annessione dell'Austria ha aumentato grandemente le forze già notevoli della Baviera e della Renania ed ora anche i cattolici dei Sudeti — ai quali pure appartiene il Cardinale Immitzer — sono stati incorporati in uno Stato enorme che non può indefinitamente soffocare gli istinti, e le tradizioni di una popolazione religiosa ed intelligente. Non è troppo sperare che l'Italia con una tradizione cattolica, la quale è connessa insuperabilmente colla sua storia e le sue tradizioni, eserciti un'influenza moderatrice sui metodi brutali del nuovo Regime tedesco."

Si teme, purtroppo, che nelle nuove regioni incorporate nel Reich, e particolarmente ora in quelle sudetiche, il Reich terra ben poco conto di tanto più che alcuni organi, come il Voelkischer Beobachter, non esitano a servirsi perfino dei libelli atei di Mosca per scagliare insulti contro la Chiesa e per deformare la storia del Papato, e dal tono di codesta stampa si desume che non è improbabile una prossima confluenza dei beni ecclesiastici, così come è avvenuto per gli ebrei. Del resto tali sequestri sono già avvenuti in vari Conventi, alcuni dei quali, come a Saltsburg, sono stati occupati per un uso scolastico.

Omaggio di S. E. Terra ai Caduti della Rivoluzione

ROMA, 18 sera. S. E. Gabriele Terra, ex presidente della Repubblica dell'Uruguay, accompagnato da S. E. Cuestas, Ministro plenipotenziario presso la Real Corte e dal personale della Legazione si è recato, oggi a rendere omaggio ai Caduti per la Rivoluzione nel Sacro del Palazzo del Littorio, dove è stato ricevuto dal Vice Segretario del P. N. F. Zaniga.



Il Cardello nel classico scenario della vallata del Senio

Direttive e programmi dell'Istituto di Cultura Fascista circa "la politica della razza."

L'Agenzia Stefani trasmette il seguente comunicato circa l'attività culturale negli Istituti dipendenti dal P. N. F. "Il compito del nostro studio è vasto e importante: supervisione del voto che nell'indagine e nella esposizione di materia così intimamente legata con la premessa della morale individuale e sociale dal Cattolicesimo, non si abbiano mai a perdere di vista i limiti e i caposaldi della Dottrina Rivoluta.

ROMA, 18 sera. La Presidenza Centrale dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista, in base alle direttive del Segretario del Partito per la elaborazione e la diffusione della cultura fascista, ha predisposto un vasto programma di attività centrale e periferica su di un triplice piano. Di documentazione, di studio e di divulgazione.

Al centro per quanto concerne l'aprestamento di strumenti di studio e di documentazione, l'attività dell'I.N.C.F., con l'appoggio del Ministero dell'Educazione nazionale e del Ministero della Cultura Popolare, nonché con la collaborazione delle segreterie del G. U. F., si specificerà nei seguenti servizi: Biblioteca; Raccolta e catalogazione organica, in un volume periodico, di opere di carattere storico, scientifico e politico, concernenti i problemi della razza; emersione, aumento del numero delle pubblicazioni periodiche italiane e straniere concernenti problemi razziali; centro di informazioni bibliografiche; servizio di documentazione energografica. Raccolta e catalogazione organica dei ritagli della stampa quotidiana periodica, italiana e straniera, riguardanti la politica fascista della razza.

Senza il centro, l'attività più propriamente esterna dell'I.N.C.F. si esplicherà in due forme. Un corso di lezioni su temi assai dal Segretario del Partito e la pubblicazione di sei quaderni interessanti la politica fascista della razza.

Il corso di lezioni sui problemi della razza, diviso in tre volumi, sarà: 1) Problemi della civiltà romana; 2) Da Roma a Noi, unità di storia, unità di popolo; 3) Come si difende la razza; 4) Il problema degli incroci; 5) Il problema demografico; purezza, quantità, qualità; 6) La coscienza della razza e la colonizzazione; 7) aspetti del problema ebraico; 8) dalla emancipazione al sionismo; 9) aspetti del problema ebraico; Gli ebrei e la Nazione; 9) Aspetti del problema ebraico; cultura ebraica e cultura moderna.

Alla fine del corso tutte le lezioni saranno raccolte in un volume corredato di appendici bibliografiche. Attività editoriale, oltre al volume ed estratti dalla rivista, l'I.N.C.F. dedicherà ai problemi della razza i seguenti quaderni: 1) Caratteri della civiltà romana; 2) Il problema della razza; 3) per la difesa della razza; 4) Problemi della civiltà romana; 5) Colonizzazione e il problema della razza; 6) la questione ebraica nel mondo moderno.

Attività periferica: L'azione delle sezioni provinciali e sottosezioni dell'INCF, con l'appoggio della Università (dove esistente) con la collaborazione del GUF e della scuola, sarà indirizzata principalmente verso due obiettivi. A) Studio e documentazione della storia e dei caratteri etnografici di determinate zone (Sarà sviluppata a tal fine un'organica collaborazione tra le sezioni vicine); B) Divulgazione dei principi della politica fascista della razza mediante corsi di lezioni sui temi assai dal Segretario del Partito, desunti particolarmente a gerarchi del Partito, ufficiali delle Forze Armate e della G.L.L., organizzazioni sindacali, funzionari statali e parastatali, professionisti ed artisti.

Nobile appello del Card. Bertrand

FRIBURGO, 18 sera. Appartengono alla diocesi di Breisavia quattro Decanati, che trovandosi finora oltre le frontiere della Ceco-Slovacchia. Essi sono i Decanati di Freiwaldau, Johanneberg Weigenau e Zuckmantel. Ai fedeli di questi Decanati ha rivolto ora il Card. Bertrand, in occasione della loro annessione al Reich, un messaggio nel quale osserva subito che la Chiesa cattolica, essendo

Il popolo di Pescara a Mussolini

Le case per le famiglie prolifiche dei pescatori

ROMA, 18 sera. De Pescara è pervenuto al Duce il seguente telegramma: "Le undici madri ed i settanta figli che godranno delle ampie, ariose e sane abitazioni, da Voi solite e donate per le famiglie numerose della categoria pescatori, benedicono il Vostro nome e la Patria fascista. Inaugurandosi oggi il primo nucleo di questo rione popolare dovuto alla Vostra bontà, noi ci associamo commossi alla voce del popolo". — Chiarici, Prefetto - Volpe, Federali - Farina, Podestà - Montani, Preside dell'Istituto Case popolari.

L'acquedotto Littorio

Messaggi di gratitudine al Duce dal popolo di Aliminusa, Montemaggiore e Rocca Palomba

ROMA, 18 sera. Al Duce è pervenuto il seguente telegramma: "Questa dissetata popolazione entusiasticamente acclama a voi, Duce, che fortemente volete il completamento delle opere per l'acquedotto Littorio, apportatrici di benessere e di salute. Interpreti del vostro sentimento inviamo a V. E. le espressioni della sua riconoscenza decota eterna gratitudine. Essa è pronta a tutto affrontare per la gloria del Fascismo e della Patria". — Il Podestà ed il Segretario del Fascio di Rocca Palomba.

Chiarimenti sul decreto per la denuncia del vino

ROMA, 18 sera. La Federazione Nazionale Commercianti di Vino e Prodotti Affini ha diramato in questi giorni un'apposta circolare ai dipendenti sindacali provinciali, per dare gli opportuni chiarimenti sulla portata del recente decreto sull'obbligo della denuncia del vino e l'accantonamento per la distillazione. Dopo aver premesso come nei riguardi della denuncia non siano ammessi dal decreto esoneri di sorta, né per le eventuali quantità minime né per quelle occorrenti al consumo familiare, la circolare pone in luce un punto di fondamentale importanza e precisamente che l'accantonamento del 10 per cento non dev'essere interpretato nel senso che l'intera percentuale dovrà essere successivamente consegnata per la distillazione, dato che entro il 30 dicembre prossimo saranno emanate le opportune disposizioni integrative.

S. E. Bottai insedia oggi il Consiglio Nazionale delle Accademie

ROMA, 18 sera. Domani, 19 corrente, alle ore 10 e 30, nella sede della R. Accademia d'Italia, il Ministro della Educazione Nazionale, S. E. Bottai, insiederà il Consiglio Nazionale delle Accademie, presieduto da S. E. Federzoni, Presidente della R. Accademia d'Italia. Il Consiglio Nazionale delle Accademie, istituito presso la R. Accademia d'Italia, con la legge 21 giugno 1933, ha per compito di promuovere e coordinare il movimento intellettuale italiano, attraverso l'attività dei nostri maggiori Istituti di Cultura e di portare la collaborazione nazionale alle ricerche e alle pubblicazioni, promosse dall'Unione Accademica internazionale.

I GRANDI LIGURI

I compagni di Garibaldi commemorati dal sen. Cogliolo

CHIAVARI, 18 sera. Starnone nel Teatro Municipale, il sen. Cogliolo ha commemorato, nel ciclo delle celebrazioni dei Grandi Liguri, «I compagni di Garibaldi». La commemorazione si è svolta alla presenza delle rappresentanze delle maggiori autorità della Provincia e di un numerosissimo uditorio che affollava la sala ed i palchi. Ricordate che Chiavari detta i natali al padre di Mazzini, al nonno di Garibaldi, ai genitori di Nino Bixio, l'oratore, frequentemente interrotto da calorosi applausi, ha rievocato lo spirito eroico dell'epopea garibaldina e la gesta di Goffredo Mameli, di Nino Bixio, di Simone Schiaffino di Giuseppe Cesare Abate, di Anton Giulio Barrili, di Antonio Mosto e di altri che formano la falange dei Garibaldini.

La nuova legge rumena del "servizio sociale,"

BUCAREST, 18 sera. Il Sovrano ha sanzionato la nuova legge per l'istituzione nel paese del "servizio sociale". Le principali attribuzioni di detto servizio sono l'elevazione sociale dei centri urbani e rurali e la preparazione della gioventù di ambo i sessi al lavoro di riorganizzazione sociale dei centri rurali e urbani.

La buona luce facilita il lavoro

Per qualsiasi lavoro la buona illuminazione è un aiuto che costa poco specialmente se ottenuto con le OSRAM a doppia spirale, le lampade ad incandescenza più economiche nel funzionamento.

L'alto rendimento luminoso delle OSRAM a doppia spirale è garantito dalla marcatura indicante sia la quantità di luce emessa, misurata in Decalumen (Dlm), sia il ridotto consumo di energia elettrica, espresso in Watt (W).

OSRAM-D

la lampada marcata in decalumen con l'indicazione di garanzia per il ridotto consumo di energia elettrica.

che cosa è il VIVIODO

IODIO NASCENTE

È un prodotto nuovo, scoperto di recente, che ha la proprietà di produrre a contatto con l'acqua jodio puro allo stato nascente.

Gravi rivelazioni sulla complicità della polizia

PARIGI, 18 sera. I recenti gravi attentati, i furti e gli altri crimini di ogni genere verificatisi a Marsiglia, hanno messo in chiara luce il difettoso e deficiente funzionamento della Polizia di quella città. Numerose proteste si sono sollevate da tutte le parti. Il Ministro dell'Interno ha ordinato delle inchieste che cominciano a dare i loro frutti. Infatti il giornale ufficiale odierno ha pubblicato una decisione con la quale il signor Thénoz, Commissario di Polizia, sottoposto della Sicurezza di Marsiglia, è sospeso provvisoriamente dalle sue funzioni a datore dalle 16 ottobre 1933.

La cura del VIVIODO è dunque la cura più indicata: in tutti gli stati infettivi (influenza, reumatismo, eczema, ecc.); in tutti i disturbi della circolazione (varici, emorroidi, arteriosclerosi, ecc.); in tutti i casi di deficienza glandolare e minerale (anemie, linfatismo, gozzo, ecc.).

Ebrei americani contro il nazismo e fascismo

NEW YORK, 18 sera. La «Federazione degli Ebrei americani» annuncia la costituzione di una lega, composta di un milione tra uomini e donne, per combattere il fascismo e il nazismo.

Commentando la notizia da New York circa la costituzione di una Lega di ebrei per combattere il fascismo e il nazismo il Giornale d'Italia scrive:

«Ricordiamo che il Governo fascista prendendo i provvedimenti che hanno meravigliato il mondo per la loro clemenza, fece sapere con chiarezza inequivocabile che la sorte dei giudei in Italia era in stretta connessione con il contegno che verso l'Italia avrebbe tenuto l'Internazionale giudeica. La dichiarazione di guerra dell'Imbelle Lega di New York potrebbe avere gravi conseguenze per i giudei che vivono nel nostro suolo».

La nuova legge rumena del "servizio sociale,"

BUCAREST, 18 sera. Il Sovrano ha sanzionato la nuova legge per l'istituzione nel paese del "servizio sociale". Le principali attribuzioni di detto servizio sono l'elevazione sociale dei centri urbani e rurali e la preparazione della gioventù di ambo i sessi al lavoro di riorganizzazione sociale dei centri rurali e urbani.

La buona luce facilita il lavoro

Per qualsiasi lavoro la buona illuminazione è un aiuto che costa poco specialmente se ottenuto con le OSRAM a doppia spirale, le lampade ad incandescenza più economiche nel funzionamento.

L'alto rendimento luminoso delle OSRAM a doppia spirale è garantito dalla marcatura indicante sia la quantità di luce emessa, misurata in Decalumen (Dlm), sia il ridotto consumo di energia elettrica, espresso in Watt (W).

OSRAM-D

la lampada marcata in decalumen con l'indicazione di garanzia per il ridotto consumo di energia elettrica.

che cosa è il VIVIODO

IODIO NASCENTE

È un prodotto nuovo, scoperto di recente, che ha la proprietà di produrre a contatto con l'acqua jodio puro allo stato nascente.

Gravi rivelazioni sulla complicità della polizia

PARIGI, 18 sera. I recenti gravi attentati, i furti e gli altri crimini di ogni genere verificatisi a Marsiglia, hanno messo in chiara luce il difettoso e deficiente funzionamento della Polizia di quella città. Numerose proteste si sono sollevate da tutte le parti. Il Ministro dell'Interno ha ordinato delle inchieste che cominciano a dare i loro frutti. Infatti il giornale ufficiale odierno ha pubblicato una decisione con la quale il signor Thénoz, Commissario di Polizia, sottoposto della Sicurezza di Marsiglia, è sospeso provvisoriamente dalle sue funzioni a datore dalle 16 ottobre 1933.

La cura del VIVIODO è dunque la cura più indicata: in tutti gli stati infettivi (influenza, reumatismo, eczema, ecc.); in tutti i disturbi della circolazione (varici, emorroidi, arteriosclerosi, ecc.); in tutti i casi di deficienza glandolare e minerale (anemie, linfatismo, gozzo, ecc.).

B. BECHERINI
Al Pianoforte coi nostri allievi
Lire Dieci
Ditta R. Maurri
Via del Corso 3 - Firenze

ANNUNZI SANITARI
Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie
Celtiche, Pelle e Tropicali
(BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-46)
Orario continuo
(dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13)

Dr. L. C. Venturi
Specialista
MALATTIE CELTICHE e della PELLE
Bologna - Via Del Monte 10. Tel. 24-60
Dalle 11 alle 20: Domenica dalle 9 alle 11
Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23
Sottile riservato

NUOVA CURA auto-desinfestazione
FOCOLAI POLMONARI costituz. ASMA - Opuscolo gratis.
Studio BOSCOLO BRAGADIN - Padova - S. Lazzaro 11
MELEGATTI
IL VERO PANDORO - VERONA

OSRAM
la lampada marcata in decalumen con l'indicazione di garanzia per il ridotto consumo di energia elettrica.

che cosa è il VIVIODO IODIO NASCENTE

È un prodotto nuovo, scoperto di recente, che ha la proprietà di produrre a contatto con l'acqua jodio puro allo stato nascente.

Prendere jodio allo stato nascente significa usufruire al massimo i benefici che esso può dare.

L'attività dello jodio quando è allo stato nascente è tale che anche con piccolissime dosi si ottengono effetti insperati.

La cura del VIVIODO è dunque la cura più indicata:

- in tutti gli stati infettivi (influenza, reumatismo, eczema, ecc.);
- in tutti i disturbi della circolazione (varici, emorroidi, arteriosclerosi, ecc.);
- in tutti i casi di deficienza glandolare e minerale (anemie, linfatismo, gozzo, ecc.).

«Ho adoperato il VIVIODO e ne ho ottenuto risultati sorprendenti.... Questo nuovo preparato è destinato a sostituire in breve con immenso vantaggio ogni altro preparato jodico.... Il VIVIODO è un prodotto di eccezione: costituisce una delle più utili e belle scoperte della Farmaceutica Moderna».

(Dott. S. Lembo - 1 Agosto 1934-XII)

Il tubetto di 30 compresse VIVIODO in tutte le buone farmacie L. 5,90. - Deposito Generale per l'Italia viale XII Giugno 4, Bologna.

VIVIODO UFFICIALE
POTENTISSIMO IODIO

Autorizzazione R. Prefettura
Milano n. 672 - 11-1-1933-XIII

Omaggio di Umberto di Savoia alle memorie del Cardello

I Volontari di tutta Italia intorno al Principe Sabaud

Oriani



Pochi sono i campi che Alfredo Oriani non abbia tentato di coltivare: esperienze irrequiete e talora contraddittorie, dal romanzo al saggio sociale e politico, alla storia e infine al teatro; e a giudicarlo dopo tanti anni dalla sua morte, che ieri è stata solennemente rievocata, alla presenza del Principe Sabaud, resta oltre tutti gli apprezzamenti della critica, questa dimostrazione conclusiva: la presenza tumultuosa, ma attiva, anche se volentieri sdegnatamente solitaria, di un uomo nelle più scottanti discussioni del suo tempo.

E' indubitato che da un sereno esame delle sue opere, non emerge da queste un temperamento speculativo; non vi sono in Oriani dimostrazioni esatte, scientifiche sicure, sebbene molti suoi lavori (e specie i saggi politici o quelli storico-moralistici come appunto il lavoro sul matrimonio) siano stranamente costellati di citazioni e di appuntamenti ricchissimi eruditi; ma ciò non era che il frutto di un lettore insaziabile quanto disordinato. Ma Oriani soprattutto sentiva: e questo suo sentimento si esprimeva con una forza di eloquio che molto spesso incideva nelle forme retoriche, comuni, del resto al suo tempo, che, volendo imitare il classicismo carducciano, cadeva nel vieto e nel convenzionale.

Qui si insinuava un dramma personale che rivela il più vasto d'ammirazione dell'epoca: da un lato egli sentiva che la predicazione delle correnti cosiddette rivoluzionarie si sarebbe meglio innestata nel suo spirito inquieto di solitario, desideroso di andare contro corrente, contro il piede di casa; contro il pacifico vegetare delle classi dirigenti; ma dall'altro intuiva che queste classi erano ispirate da un materialismo dottrinale che vietava qualunque ardimento, qualunque aspirazione e spaziosità dell'Italia.

Da qui molti dei suoi atteggiamenti, in apparenza paradossali e quel suo turgore stilistico aggressivo che, mentre faceva violenza al gusto di originalità aristocratica dello scrittore, dall'altro tendeva a creare e determinare l'effetto nelle distrette folle nostrane. Questa tendenza all'effetto gli è stata sempre rimproverata; ma s'ha da riconoscere equamente che, mentre via andava stringendo più in profondità i suoi motivi polemici, quella ricerca finalizzata era determinata dalla sua profonda amarezza per l'incomprensione degli italiani del suo tempo; ed è noto che solo pochi critici allora si occuparono con seria attenzione delle opere di Alfredo Oriani.

Intanto lo scrittore, che non celava un ardente desiderio di gloria (quella gloria che voleva essere, più che un orgoglio personale, un riconoscimento alle sue intuizioni e aspirazioni a un Paese di più alte tensioni ideali) si era aggrappato al sogno mazziniano di un rinnovamento, in cui il tono rivoluzionario forte «spiritualista», e quindi in palese contrasto con le tendenze marxiste oppure federaliste; ma rivoluzione spirituale e unitaria e insieme attiva, energetica e dinamica sul solco garibaldino.

Fino a Dogliani, La Lotta Politica, dicono molto su questi lati del temperamento e delle concezioni di Oriani: «Fino a Dogliani è l'inizio di una carriera che in Rivolta ideale trova il suo sviluppo e la sua maturazione. In ciò si manifesta la genialità unitaria di un temperamento che sembra destinato alla sterile esteriorità di un Tribunale che dettava i suoi pensieri in modo così immediato e frammentario e talora caotico; unità politica e spirituale (da cui sorgerà la sua comprensione per l'armonia fondamentale del Cattolicesimo); necessità di espansione e quindi predicazione iniziale di un imperialismo che sembrava in chiara tendenza progressiva e prevalere delle tendenze rinunziatarie, e — fatto assai caratteristico per quell'epoca — netta affermazione della istituzione matrimoniale con conseguente negazione del divorzio.

Tutte quelle aspirazioni fluttuanti nella mente di Oriani si compendiano appunto nella concezione di un Paese saldo nelle sue prime cellule essenziali. Oriani aveva letto Dumas figlio che aveva appunto discusso del divorzio e s'era proposto di farne una trattazione storico-sociale. Bisogna dire, in verità, che Oriani preveniva, in tutte le sue opere, dalle più controverse e paradossali letture: Darwin o Spencer o Hegel sono spesso accettati e anal-



gamati sullo stesso piano, e sviluppati confusamente per difetto di chiare basi dottrinali.

Disse bene Renato Serra, uno dei critici più fini dell'Oriani: «Il suo dramma interiore è soprattutto il suo scampiglio di tendenze che egli raccoglie da tutte le parti, senza conciliare; sentendo quasi meglio la compiacenza e lo sfoggio di questa ricchezza apparente, che non l'intimo bisogno di appropriarsela. Egli vuol fare della prosa e non rinuncia ai versi; ama le crudeltà del verismo ma adora il fasto e i grandi effetti romantici, è sentimentale e cinico, ironico ed enfatico, commenta Lamartine e cita Taine, ondeggia fra la bestemmia e l'Inno, fra la scienza e la fede, fra S. Agostino e Cabanis».

Eppure il sorprendente è appunto in questo suo giungere, attraverso contraddizioni, a una conclusione e intuizione positiva e unitaria, scavalcanti tutte le assurdità pseudo-scientifiche dell'epoca sull'evoluzione della materia, sul determinismo o il positivismo. Le nostre riserve etiche non possono non essere chiaramente ribadite su tutto questo affastellamento incerto: ma è equo riconoscere ad Alfredo Oriani queste sue intuitive verità che si salivano da una congerie di eloquio non sempre felice, ma non di rado, tuttavia, incisiva, e perfino densa di purezza sintattica e di accorate nostalgie di sublimi vertici che sempre più gli parevano inaccessibili e sempre più lo resero scontroso e solitario ed estremamente severo e caustico verso gli italiani.

Specialmente queste riserve cadono sul romanzo: Oriani anche qui faceva prodigi di strana dialettica; subiva molte tesi sociali del tempo e poi voleva sbrogliarle originariamente col suo piglio che, più che d'artista, era di polemista. Il Verismo, le scuole dominanti d'oltralpe, le più strane tendenze psicologiche, si confondevano in lui; romanzi come la Disfatta, Gelosia, Olocauto, Vortice, No, sono appunto una mescolanza di problemi posti su un terreno storico-psicologico, ma in cui il sensualismo non esce che di rado depurato da una vera potenza dell'arte. V'era la potenza d'un uomo che, preso dalle sue passioni sincere non riusciva ad obbiettarle, e vi lasciava l'impronta

di un'amarezza pessimistica. Eppure non è rara l'aspirazione, come ad es. in Vortice, ad una superiore vittoria della purità e dello spirito: il motivo dominante è, in fondo, la tendenza ad affermare anime non comuni in un non comune destino. Lo si può desumere dal profondo senso della morte che circola nei suoi romanzi; ed è questo senso che, invecchiando, alquanto stanco delle molteplici e disordinate esperienze, senza la visione di quella gloria che i contemporanei gli avevano negata poté raccogliersi in più umili meditazioni e poté giungere al grande trapasso con una coscienza più vigile delle ultime mete.

Le sue intuizioni migliori, la sua indomita aspirazione a una certezza, la sua estrema sensibilità e consapevolezza ritornano, nell'annuale della sua morte, come insegnamenti non vani alle nuove generazioni; e resta l'esempio di quella sincerità di un uomo che non perse il suo tempo in quisquiglie marginali più o meno inutili, ma lavorò e soffrì, anche sbagliando, per il destino di una più grande Patria; per i supremi interessi che più urgevano l'anima del Paese; ed in queste intuizioni e partecipazioni spirituali ebbe una sua grandezza.

Edoardo Fenu

La fervida giornata

CASOLA VALSENIO, 18 sera. Il Principe di Piemonte è salito, stamane, al Cardello, dove tutte le città d'Italia e dell'Africa italiana hanno inviato i propri stemmi a significare il riconoscente omaggio a Colui che vaticano l'Impero.

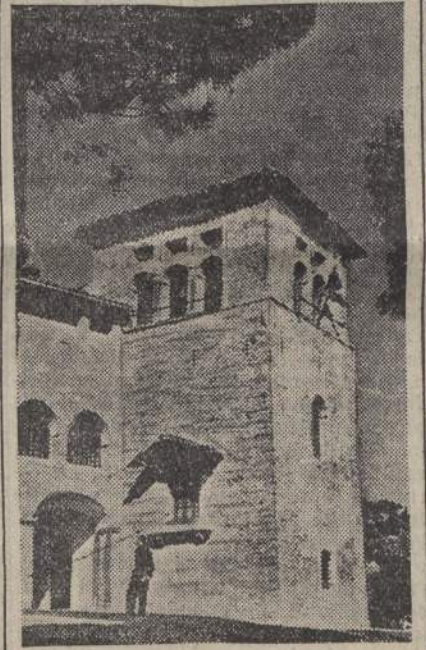
È con il Principe Sabaud sono saliti all'Eremito, i volontari di tre guerre vittoriose, i Legionari, i Militi della Rivoluzione, giovani e giovanissimi venuti dall'Emilia e dalla Romagna, con labari e gagliardetti, ed hanno ornato una superba cornice attorno al mausoleo di Alfredo Oriani, dominante il solitario maniero ove il grande pensatore romagnolo visse la sua tragedia.

Le genti di Romagna hanno accolto con vibrante manifestazione di devoto affetto l'Augusto Principe; il quale, prima di raggiungere Casola Valsenio, ha sostato a Faenza, ove, ricevuto dal Prefetto e dal Federale di Ravenna e dai gerarchi locali, ha visitato il Museo internazionale delle ceramiche e la scuola di ceramica, concludendo la visita con l'omaggio al sacro dei Caduti, quindi, passando tra due ali di fascisti, di giovani e di popolo acclamanti, lasciava la città. Ma il principe doveva fermarsi ancora a Castel Bolognese, a Riola Pagani, e in quel tutto le più piccole frazioni della valle del Senio, passava a festa e risognanti delle acclamazioni a Casa Savoia, al Re Imperatore, al Principe e al Duce. Intanto al Cardello erano convenuti i volontari dell'Emilia e della Romagna con il loro Comandante nazionale, on. Caselschi, le forze fasciste, combattentistiche, le Associazioni di Parma di tutta la Provincia ed una immensa folla di popolo di tutta la valle, che ha occupato il pendio del Cardello ed il vastissimo piazzale antistante il mausoleo, le cui gradinate sono state sensibilmente ampliate, onde permettere il collocamento degli stemmi delle città, cui oggi è giun-

to quello dell'associazione nazionale Volontari di Guerra. Prestavano servizio di onore reparti armati della G.L.L. di Faenza, città natale di Oriani. Ad attendere l'Augusto Principe sono il Comandante del Corpo di Armata di Bologna, il comandante del 12° gruppo Battaglioni Camice Nero di Ravenna; il Vescovo di Imola, il Preside della Provincia, il Provveditore agli Studi di Ravenna, presidente dell'Ente «Casa Oriani», il jodesta ed il segretario del Fascio di Casola, e tutte le autorità della Provincia che, nell'attesa si strugono attorno al figlio di Alfredo Oriani, Console Ugo. Il Principe è accolto da una altissima acclamazione, mentre echeggiano le note della « Marcia Reale » e di « Giovinetta ». Umberto di Savoia, seguito dalle autorità, sale le gradinate e fa deporre una grande corona, col suo monogramma, sulla tomba, cui S. E. mons. Tribbioli impartisce la Benedizione.

La folla, che ha assistito in silenzio al rito, prorompe ora in nuove acclamazioni. L'on. Coselschi pronuncia quindi l'orazione celebrativa di Alfredo Oriani, spesso interrotta da calorosi applausi, rinnovati entusiasticamente ed altissimi, quando il Principe è sceso in mezzo ai volontari ed al popolo, che lo ha poi invocato a lungo costringendolo ad affacciarsi ripetute volte al balcone della Casa di Oriani, che egli guidato dal console Ugo, a seguito dalle autorità, ha visitata, interessandosi vivamente al Museo ivi raccolto. All'Augusto ospite che ha gradito l'omaggio sono state offerte una medaglia ricordo riproduttore la figura del pensatore romagnolo e l'opera Omnia di Oriani.

Dopo la solenne cerimonia svoltasi al Cardello, il Principe di Piemonte, accogliendo il voto della popolazione, si è recato col Prefetto, il Federale e il console Ugo Oriani e tutte le autorità a Casola Valsenio attraverso a piedi le vie, tra continue acclamazioni. Dal Palazzo Municipale, dal balcone del quale si è dovuto affacciare per rispondere agli insistenti applausi della folla il Principe ha rag-



La casa dello Scrittore

giunto a piedi la Casa del Fascio, dove è stato accolto da un'altra calda dimostrazione ed acclamazioni vivissime al Re Imperatore, al Principe e al Duce. Dopo aver visitato l'Istituto delle Suore Dorotee, il Principe di Savoia, ha lasciato Casola Valsenio, salutato da una nuova imponente manifestazione.



Il Principe fra i gerarchi (Foto Gambini)

LA SPARTIZIONE DELLA CECOSLOVACCHIA

A chi i Ruteni?

Non è facile — anche se i diversi appetiti sono mal mascherati — orientarsi circa i desideri dei vari popoli (o Governi) assisi intorno alla mensa della spartizione ceco-slovacca in presenza del piatto forte della questione rutena.

L'Ungheria pensa di far bollire i suoi vicini di Levante nel grande pentolone dell'autodivisione. «Polacco» dice il secondo quanto del memoriale magiaro presentato a Komarov — che ogni Paese sia messo in condizione di far conoscere il proprio sentimento, chiediamo plebisciti per tutti, compresi gli slovacchi e i ruteni.

La Polonia, però, non è dello stesso parere. Siccome — si afferma — sono una gente primitiva (65 per cento d'analfabeti), incapace di esprimere con indipendenza il proprio parere, niente plebiscito, ma spartizione del territorio fra Polonia e Ungheria che, in tal modo, verrebbero ad avere la de-siata frontiera comune ponendosi — dicono — in condizione di far da scudo all'Europa dalla marcia del bolscevismo moscovita.

Da Praga intanto, con salomonica scienza, si risolve la questione con un taglio netto: autonomia anche alla Rutenia. Il futuro Stato ceco-slovacco sarà composto di tre frazioni: la Boemia, la Slovacchia, la Subcarpatia e sperano di aver fatto tutti i conti.

Parla la statistica

Non siamo sufficientemente qualificati per dare un giudizio in merito alla migliore soluzione — la ceca, la polacca o la magiara — e ci limitiamo perciò a gettare uno sguardo su questi Paesi in contestazione impropriamente detti dei ruteni, perché questo vocabolo — per molti secoli — è servito a designare proprio i russi, i grandi russi, dai quali questi subcarpatichi si distinguono chiamandosi epirci-russi o ucraini. Abitano uno stretto territorio di 13 mila Kmq. compreso fra le cime dei Carpazi orientali e il corso del Tisza (Tibisco) che lo delimita dalla Romania e quindi, presso Badalo, il torrente Csaronda fino alla confluenza dell'Uhl e in tale bidello formante la punta della «salciaccia» praghese, abita la più mista popolazione che si possa immaginare nella quale i ruteni rappresentano appena il 63 per cento. Il rimanente —

secondo il censimento del 1930 — è formato per il 15 per cento da ungheresi (il censimento austriaco del 1910 riconosceva a questi 29,6 per cento, ossia circa la metà dei ruteni), 13 per cento ebrei, 5 per cento cechi, 3 per cento tedeschi, 2 per cento magiari varie. Da ciò viene la difficoltà d'assegnare il Paese secondo il principio della autodivisione, giacché comunque si decida, rimangono sempre forti gruppi di dissidenti e tanto più restano se per ragioni facilmente comprensibili non parliamo poi dell'indipendenza — dei «piccoli russi» si risolvesse in eccessiva simpatia per i maggiori fratelli sovietici di Mosca.

A complicare la matassa c'entra anche la diversità di religione. I 726 mila unità di quel piccolo mosaico di popoli si dà il lussu di appartenere a cinque diversi ovili: 300 mila greco-cosmatici, 112 mila ortodossi, 102 mila ebrei, 79 mila cattolici, 73 mila protestanti.

Cinquecento anni di pace

Trovando ingarbugliato di fessure le sorti del Paese basandosi su elementi etnici, gli ungheresi si appoggiano ai precedenti storici. In secoli lontani, la regione oggi in contestazione, era disabitata e considerata dai magiari come una aspra e naturale barriera verso gli slavi. Infatti, la difficoltà d'affrontare la montagna la quale non offriva — come non offriva tuttora — agevoli cammini per spostamenti di masse, mancava nei potenti vicini d'oriente ogni volontà d'impadronirsi di un territorio povero ove unica risorsa è la pastorizia, e i Carpazi vennero superati solo dai profughi dello zarismo. In tal modo, verso il XIII secolo, si stabilirono nell'attuale Rutenia le prime colonie di galiziani, popolo sobrio capace di contenzarsi di un territorio tanto arido.

Per cinquecento anni gli immigrati vissero in buona armonia con gli ungheresi dai quali ebbero numerose franchigie e rispetto della loro nazionalità, leggi confermate nel 1919 quando — costituitasi la Repubblica ungherese — i ruteni ottennero da questa completa autonomia. Per effetto di tale concessione veniva eletto un Consiglio Nazionale che il 12 marzo 1919 si riuniva a Mukacevo (Munkacs). Ma la cooperazione ruteno-magiara stava per terminare in causa

Segnalazioni per il

«Premio della Notte di Natale»

MILANO, 18 sera. La Commissione del «Premio della Notte di Natale» avverte Enti, Associazioni e cittadini che le segnalazioni dei casi da proporre per l'assegnazione del premio, dovranno pervenire entro il 30 ottobre perché sia possibile provvedere in tempo ai necessari accertamenti.

Si ricorda che il «Premio della Notte di Natale» assegna la somma di L. 35.000 messa ogni anno a disposizione dell'industria milanese Angelo Motta, come riconoscimento ad atti umani compiuti da cittadini italiani che, superando il consueto, il mediocre, per il loro profondo e singolare contenuto di eroismo, di sacrificio e di volontà, si sollevano a poesia.

Non debbono essere i casi di eroismo per i quali esistono già riconoscimenti da parte dello Stato o di altre Fondazioni, ma quelli ispirati, per il modo con il quale sono stati compiuti. Non è necessario abbiano richiesto il rischio della vita, possono essere soltanto grandi gesti di bontà ingenua, spontanea, profondamente umana.

Le segnalazioni dovranno essere indirizzate direttamente al Comitato per il «Premio della Notte di Natale» Piazza Duomo 38, Milano, oppure ai Centri di Segnalazione sorti in molte località.

L'incognita di domani

Il 1.º agosto 1919 avvenne il crollo del regime comunista, Bela Kun fu costretto a fuggire e il 4 successivo le truppe romene entrarono a Budapest. I ruteni, allora, sentirono riorgiare i vecchi legami con i magiari e domandarono alla Conferenza di Parigi di volersi muovere a riunire agli antichi dominatori. Troppo tardi. Ormai era stabilita la creazione della «Grande Cecoslovacchia» e i territori subcarpatichi dovevano farvi parte. L'annessione a Praga non negava, del resto, l'autonomia rutena, anzi l'art. 57 del trattato di San Gerardo e gli articoli 10, 11, 12 e 13 dell'accordo particolare circa le minoranze, stabilivano in modo inequivocabile la più larga libertà politica e amministrativa per i subcarpatichi.

E' noto invece come Benes manteneva fede alle solenni promesse fatte a Parigi, in seno alle Commissioni preparatorie del trattato di pace, di rispettare le varie minoranze riunite sotto la nuova bandiera boema. Doveva costituire lo Stato col sistema cantonale in uso nella Svizzera ed invece, preso dalla megalomania di presiedere a una quasi grande Potenza, volle dar vita a una specie di conglomerato unitario, impastato con pessimo cemento e perciò destinato a sfasciarsi — come si è sfasciato — al primo urto.

Ritorna adesso — decreto dell'ultimo ora — l'autonomia per i ruteni. Basterà a calmare le aspirazioni polacco-magiare e a far felici i pastori fra Uhl e Tisza? E' da augurarcelo. Anche in questo settore, l'Europa ha bisogno sia fatta «finalmente» la pace. La vera pace. Per sempre.

Alberto Amante

LIRICA E PUBBLICO A CONFRONTO

I cartelloni delle principali «stagioni», d'Italia

I cartelloni per l'anno XVIII del maggiori teatri italiani gestiti da un Ente Autonomo a capo del quale è un Soprintendente, presentano tutti — quali più quali meno — un particolare interesse, per le novità ch'essi includono.

Non tutte le novità sono assolute (cioè di primissima esecuzione nel mondo); ma in molti casi esse restano tali per il teatro che le ospita per la prima volta e, naturalmente, per quel pubblico.

Sono inoltre da considerarsi alla stregua delle novità, quelle opere italiane o straniere che pur contando buon numero d'anni di esistenza — non rappresentate da lungo tempo o soltanto di rado, qua e là — sono scarsamente note a pochi fra il pubblico degli anziani.

E' opportuno rilevare che i criteri seguiti dalle Soprintendenze nella composizione dei cartelloni, oltre ad applicare le disposizioni ministeriali recentemente impartite in materia, non hanno trascurato di tener presente una sempre desiderabile varietà; tanto ora più necessaria in quanto con essa, e con l'aiuto del melodrammi, più noti e preferiti, si si prefigge di favorire e facilitare l'accettazione delle novità (o quasi) presso il pubblico. Anche se quel pubblico non è il più popolare e incolto; giacché i prezzi di codesti maggiori teatri, tutti di limitata capienza, non possono essere ordinariamente popolari e doppiavolentieri.

E' inutile nascondersi che il «voro» di qualità percentuale, quasi un blocco, di novità durante una stagione lirica anche importante, a solide basi, che possa contare su aiuti si-c e sulla fedeltà di un rispettabile numero di abbonati seppure spalligata dalla veneratissima e tuttora infallibile canizie del «solito repertorio» — può costituire un'incognita, anzi un pericolo (e lo è) per l'esito della stagione stessa. Non soltanto per il bilancio finanziario, ma anche per

quello etico-artistico, in funzione di propaganda e di educazione spirituale per il pubblico e specialmente per quello giovane. Giacché quest'ultimo deserta il teatro e specialmente quello lirico.

Le «novità», di oggi e quelle di ieri debbono dunque essere propinate (il termine è usato in raffronto alla

Fedra di Giocondo; Il piccolo Marat di Mascagni; Dafni di Mule; Fedra di Pizzetti; Pagliacci di Leoncavallo; Barberie di Stigilia di Paisielli; La sonnambula di Bellini; Verone di Bolto; Loreley di Catalani; La favorita di Donizetti; Turandot e La bohème di Puccini; Macbeth e Traviata di Verdi; Marat di Rabaud; Fidelio di Beethoven; Werther di Massenet; Sigfrido e Tristano e Isotta di Wagner; — Balli; Waltz di Piek Mangiagnalli; Miraggio di Liszt-Hubay. — Nel consueto concerto della settimana Santa, saranno eseguiti il Salmo IX di Petrarca e La Messa di S. Zogno.

Inaugurazione il 26 dicembre con Macbeth di Verdi.

TEATRO SAN CARLO - NAPOLI. — Il malato immaginario di Jacopo Napoli (novità assoluta); Cavalleria rusticana di Mascagni; D'oh di Bocca; Il campello di Wolff Ferrari; Tosca e Fanciulla del West di Puccini; Maria Egiziaca di Respighi; Barberie di Stigilia di Paisielli; Rigoletto, Forza del destino e Otello di Verdi; L'atolun 4° Bonnegger Ibert (nuova per l'Italia); L'obenera di Wagner.

Inaugurazione il 26 dicembre con Otello di Verdi.

TEATRO LA FENICE - VENEZIA. — Re-

Hassan di Ghedini (novità assoluta); Il campello di Wolff Ferrari; Tosca e Giampietro Schicchi di Puccini; Gli uccelli di Respighi; Un ballo in maschera di Verdi; Carmen di Bizet; L'heure espagnole di Ravel; La Walkiria di Wagner. Inaugurazione il 30 gennaio con Un ballo in maschera di Verdi.

TEATRO CARLO FELICE - GENOVA. — Il candeliere di Carabella (novità assoluta); L'Arlesiana di Cilea; Lodoletta di Mascagni; La bisbetica domata di Persico; Lo straniero di Pizzetti; Francesca da Rimini di Zandonati; Madama Butterfly di Puccini; Mosè di Rossini; Aida di Verdi; ballo; Il trionfo di De Falla; Carmen di Bizet; Tannhäuser di Wagner; Il franco cacciatore di Weber. Alla stagione lirica seguirà una breve serie di concerti sinfonici.

Inaugurazione il 26 dicembre con Mosè di Rossini.

TEATRO VERDI - TRIESTE. — L'Arlesiana di Cilea; Palla e Mozz di Marimuzi; Ametia di ballo di Menotti; Zaira di tre re di Montemazzi; ballo; Cavillon magico di Piek Mangiagnalli; Madama Butterfly di Puccini; Trovatore di Verdi; Salomé di Strauss; Carmen di Bizet; Hansel e Gretel di Humperdinck; Tristano e Isotta di Wagner. Inaugurazione il 26 dicembre con Otello di Verdi.

Inaugurazione il 26 dicembre con Otello di Verdi.

TEATRO LA FENICE - VENEZIA. — Re-

quattro stagioni di Haydn.

Inaugurazione l'1 gennaio col Trovatore di Verdi.

TEATRO MASSIMO VITTORIO EMANUELE PALERMO. — Fra Gerardo di Pizzetti; La morte di Frine di Rocca; ballo; Il drago rosso di Savagnone; La fanciulla del West e Gianni Schicchi di Puccini; Trovatore di Verdi; Carmen di Bizet; La Walkiria di Wagner. Inaugurazione 25 marzo col Trovatore di Verdi.

Sulla base di tali programmi artistici le Soprintendenze hanno provveduto alla scrittura degli atti e del complesso. Il teatro Beniamino Gigli, trattenuto per la massima parte dell'inverno dai suoi impegni nell'America del Nord, canterà in Italia soltanto nel mese di aprile per tre recite al Teatro Reale (opera Manon di Massenet) e per tre alla Scala (opera Fedra di Giocondo).

Inoltre, in ossequio alle direttive impartite dal Ministero della Cultura Popolare e miranti a «stabilire un'antica usanza italiana», i Teatri Reali dell'Opera e Carlo Felice hanno dato incarico rispettivamente ai maestri Mario Persico e Mario Persaglio di scrivere ciascuno un'opera in due o più atti che sarà rappresentata su quelle scene nella stagione dell'anno XIX (1940-41).

quello etico-artistico, in funzione di propaganda e di educazione spirituale per il pubblico e specialmente per quello giovane. Giacché quest'ultimo deserta il teatro e specialmente quello lirico.

Le «novità», di oggi e quelle di ieri debbono dunque essere propinate (il termine è usato in raffronto alla

quello etico-artistico, in funzione di propaganda e di educazione spirituale per il pubblico e specialmente per quello giovane. Giacché quest'ultimo deserta il teatro e specialmente quello lirico.

Le «novità», di oggi e quelle di ieri debbono dunque essere propinate (il termine è usato in raffronto alla

quello etico-artistico, in funzione di propaganda e di educazione spirituale per il pubblico e specialmente per quello giovane. Giacché quest'ultimo deserta il teatro e specialmente quello lirico.

Le «novità», di oggi e quelle di ieri debbono dunque essere propinate (il termine è usato in raffronto alla

quello etico-artistico, in funzione di propaganda e di educazione spirituale per il pubblico e specialmente per quello giovane. Giacché quest'ultimo deserta il teatro e specialmente quello lirico.

Le «novità», di oggi e quelle di ieri debbono dunque essere propinate (il termine è usato in raffronto alla

quello etico-artistico, in funzione di propaganda e di educazione spirituale per il pubblico e specialmente per quello giovane. Giacché quest'ultimo deserta il teatro e specialmente quello lirico.

Le «novità», di oggi e quelle di ieri debbono dunque essere propinate (il termine è usato in raffronto alla

E a Bologna?

La sensibilità, il gusto, la preferenza in materia del pubblico, ancorati, per qualche torto e per molte ragioni, al sopradetto «solito repertorio», non possono essere condotti ed incamminati ad una evoluzione se non diamamente e con quella forza persuasiva che soprattutto deve irradiare dalla stessa tappa da raggiungere.

Il regime, con tutte le sue molte possibilità, fa potentemente leva per «overe la collettività dal miserosmo, dal comodo vivere vegetativo,

«Noi s'è iniziata la stagione autunnale al nostro «Comunale». E voi, a Bologna, o che fate?»

Già, è vero; ci pare infatti di ricordare qualcosa di simile.

Giriamo la domanda a chi di ragione.

a. c.

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

L'Assemblea diocesana dell'A.C.

Programma Ore 9 S. Messa alla Chiesa di S. Antonio Abate. Ore 10 Adunanza nella Sala di A. C. (Via Treppo 3). Ore 12.30 Chiusura dell'adunanza. Ordine del giorno Parte 1.a - Relazione morale e finanziaria della G. D. dal 1. ottobre 1937 al 1. ottobre 1938 con discussione della medesima per punti. Parte 2.a - Programma generale di attività per il nuovo anno sociale, ossia «Il valore della vita»...

Una parola sul tema comune: "Il valore della vita"

E' questo il tema comune affidato dall'Ufficio Centrale a tutte le Organizzazioni di A. C. per l'anno sociale 1938-1939. Della importanza della attualità di questo tema, è inutile parlare, poiché esse balzano agli occhi di tutti. Basti solo considerare che intorno a questo vitale problema del valore della vita si agitano sempre le maggiori correnti del pensiero umano.

Esse poi dal campo teorico discendono allo stadio di campo pratico ed allora si sente il potente influsso della idea sulla vita dei singoli e della collettività.

Quindi in campo, fra cui notavasi il vice Prefetto comm. Froggio si è recato a deporre una corona di alloro al tempio dei Caduti in Piazza Vittorio Emanuele II ed un'altra al Sacrario dei Caduti fascisti alla casa Littoria, presente il fedelissimo console Rinaldi.

Verso la Giornata Missionaria

Alla vigilia della Giornata Missionaria nazionale, l'Arcidiocesi di Udine guarda con soddisfazione ai risultati degli anni scorsi. Ecco le cifre delle offerte sempre in aumento: 1935, L. 33.232; 1936, L. 37.071; 1937, L. 42.400.

Da questo quadro è lecito e doveroso ripetere il proposito di continuare nella generosità delle offerte per la diffusione del Vangelo nel mondo.

Ed è per questo che noi lo considereremo sotto tre aspetti particolari e cioè:

- 1) Il Valore della vita e l'istruzione catechistica. 2) Il Valore della vita e gli esercizi spirituali. 3) Il valore della vita ed il problema della moralità.

Investito da un autotreno Abram Martino di anni 42, da Udine, cenciato e stato investito da un autotreno in via Bassi. Ha riportato una profonda ed estesa ferita alla gamba destra e contusioni gravi.

Le botte della moglie... Guzzi Antonio di anni 68 pensionato di Udine, in seguito ad un diverbio con la moglie ha riportato contusioni ed escoriazioni varie. Ne avrà per una settimana.

Teatro Puccini Concerto vocale Questa sera il Teatro Puccini nobilmente inaugura la sua ripresa con un grande Concerto vocale. Esso è organizzato dalla Sezione Volontari di guerra di Udine. Il programma è vistoso ed avrà a suo regolatee amministratori...

TERENZANO Cado dalle scale Pittoretto Carlo di anni 33 ieri sera è caduto dalle scale di casa ed è riportato la frattura di alcune costole. Trasportato all'Ospedale di Udine è stato medicato e giudicato guaribile in venti giorni.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO 18 Ottobre 1938-XVI NATI 14 MORTI 13 MATRIMONI 0

Stato Civile 16-17 ottobre 1938-XVI Nati: Gottardo Luigi di Gino; Bulfoni Paola di Guido. Pubblicazioni di matrimonio: Mezza, Gino meccanico con Savorgnana Italia casalinga.

Festa all'Educatore Uccellis L'Educatore Uccellis l'altro ieri ha inaugurato l'anno scolastico con due simpatici riti, presenti le alunne, la direttrice prof. Bazzi, il Presidente del Consiglio di Amministrazione prof. cav. P. Zanotti e molti parenti delle alunne.

Le condoglianze del Duca al Podestà Per la lagrimata perdita della veneranda Madre del nostro Podestà, il Duca ha fatto a lui giungere le sue alte condoglianze.

Festa di sessantenni I sessantenni di Udine si preparano a celebrare il loro compleanno Domenica prossima. Assisteranno ad una Messa e faranno una gita a Tarcento, in lieta compagnia.

Il XIII della P. S. Anche nella nostra città ieri si è celebrato il 13.º anniversario di fondazione del corpo degli agenti di P. S.

Nuovi insegnanti Ecco l'elenco dei candidati che hanno conseguito il diploma di abilitazione magistrale.

Il VI centenario della consacrazione del Duomo - I festeggiamenti - L'intervento di S. E. l'Arcivescovo e di S. E. l'on. Sen. Leicht

Novi insegnanti Ecco l'elenco dei candidati che hanno conseguito il diploma di abilitazione magistrale.

Il VI centenario della consacrazione del Duomo - I festeggiamenti - L'intervento di S. E. l'Arcivescovo e di S. E. l'on. Sen. Leicht

Novi insegnanti Ecco l'elenco dei candidati che hanno conseguito il diploma di abilitazione magistrale.

Il VI centenario della consacrazione del Duomo - I festeggiamenti - L'intervento di S. E. l'Arcivescovo e di S. E. l'on. Sen. Leicht

Novi insegnanti Ecco l'elenco dei candidati che hanno conseguito il diploma di abilitazione magistrale.

Il VI centenario della consacrazione del Duomo - I festeggiamenti - L'intervento di S. E. l'Arcivescovo e di S. E. l'on. Sen. Leicht

Novi insegnanti Ecco l'elenco dei candidati che hanno conseguito il diploma di abilitazione magistrale.

Il VI centenario della consacrazione del Duomo - I festeggiamenti - L'intervento di S. E. l'Arcivescovo e di S. E. l'on. Sen. Leicht

Novi insegnanti Ecco l'elenco dei candidati che hanno conseguito il diploma di abilitazione magistrale.

Il VI centenario della consacrazione del Duomo - I festeggiamenti - L'intervento di S. E. l'Arcivescovo e di S. E. l'on. Sen. Leicht

Novi insegnanti Ecco l'elenco dei candidati che hanno conseguito il diploma di abilitazione magistrale.

Il VI centenario della consacrazione del Duomo - I festeggiamenti - L'intervento di S. E. l'Arcivescovo e di S. E. l'on. Sen. Leicht

Novi insegnanti Ecco l'elenco dei candidati che hanno conseguito il diploma di abilitazione magistrale.

Il VI centenario della consacrazione del Duomo - I festeggiamenti - L'intervento di S. E. l'Arcivescovo e di S. E. l'on. Sen. Leicht

Novi insegnanti Ecco l'elenco dei candidati che hanno conseguito il diploma di abilitazione magistrale.

Il VI centenario della consacrazione del Duomo - I festeggiamenti - L'intervento di S. E. l'Arcivescovo e di S. E. l'on. Sen. Leicht

Novi insegnanti Ecco l'elenco dei candidati che hanno conseguito il diploma di abilitazione magistrale.

NIMIS Un arresto per furto Tomada Enrico di anni 48 si era appropriato di alcuni tavolini della pianoforte del ballo di proprietà Paoluzzi Aldo di Udine, recando un danno di circa 300 lire.

Arrestati e denunciati per offesa alla morale Nella settimana scorsa, in Borgo Centa, è stata gravemente offesa la pubblica moralità. Perciò sono stati tratti in arresto Verlino Giuseppe detto Florean di qui e Fachini Luisa in Chittaro di Udine; e sono stati denunciati Cuciz Raimondo di anni 24 e Laurenci Giuseppe di anni 23 di Nimis. Il fatto ha prodotto profondo sdegno.

CASSACCO Solenne rito per una conversione alla vera Fede Domenica scorsa, nella nostra parrocchia di S. Giovanni Battista, fu celebrato un commovente rito liturgico. La signora Maria Allos in Marzio di Montegnacco, romana di nascita e già protestante di religione, faceva solenne abjura nelle mani del Rev. P. Raffaele Tavonni, cooperatore parrocchiale. Quindi riceveva il Bat-

L'anno scolastico Restauri, opere nuove L'anno scolastico si è iniziato col corpo degli insegnanti al completo, 14 nel capoluogo, 19 nelle frazioni. Negli edifici scolastici sono stati apportati restauri ed innovazioni lodevoli, specialmente nell'edificio di via Marittima.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO DIOCESI DI CONCORDIA Portogruaro L'inaugurazione dell'anno scolastico Al Collegio Vescovile «G. Bertoni»

Premiati alla R. Scuola Secondaria di Avviamento Professionale Diamo l'elenco degli alunni ritenuti degni di premio o di menzione onorevole del Consiglio dei Professori.

Rapporto ai coloni partenti per la Libia Ieri mattina, alle ore 9, nella sala del Dopolavoro adorna di tricolori, come da disposizione del Federale, è stato tenuto rapporto ai capi delle famiglie coloniche che alla fine del mese lasceranno l'Italia per recarsi in Libia.

Il teatro popolare italiano Ammirati rilievi del "Times". LONDRA, 18 sera Il Times dedica un lungo articolo a quanto il Fascismo ha fatto per portare il teatro verso il popolo.

I lavori del Congresso di diritto agrario CAGLIARI, 18 sera Al Congresso nazionale di diritto agrario sono state ampiamente discusse le principali relazioni di carattere generale.

SIAMO ATTREZZATI per l'esecuzione di qualsiasi lavoro, e decorazione, in fiori freschi, comprese ARTISTICHE ORORENE a prezzi di concorrenza e per qualsiasi impianto di giardini e viali.

Operai sepolti dalle macerie di un solaio CASTELRAIMONDO, 18 sera Nel cantiere della fabbrica di cellulosa che è in costruzione è avvenuto un grave infortunio, per cause non precise precipitava un solaio spezzando gli operai Giovanni Bottacchelli, Arturo Leonarducci, da San Giorgio di Riveschella, in provincia di Udine.

S. GIORGIO DI NOGARO L'inaugurazione di un cippo Domenica prossima l'Associazione marinai in congedo con solenne cerimonia procederà allo scoprimento di un cippo dedicato a Nazario Sauro.

L'anno scolastico L'anno scolastico si è iniziato col corpo degli insegnanti al completo, 14 nel capoluogo, 19 nelle frazioni.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO DIOCESI DI CONCORDIA Portogruaro L'inaugurazione dell'anno scolastico Al Collegio Vescovile «G. Bertoni»

Premiati alla R. Scuola Secondaria di Avviamento Professionale Diamo l'elenco degli alunni ritenuti degni di premio o di menzione onorevole del Consiglio dei Professori.

Rapporto ai coloni partenti per la Libia Ieri mattina, alle ore 9, nella sala del Dopolavoro adorna di tricolori, come da disposizione del Federale, è stato tenuto rapporto ai capi delle famiglie coloniche che alla fine del mese lasceranno l'Italia per recarsi in Libia.

Il teatro popolare italiano Ammirati rilievi del "Times". LONDRA, 18 sera Il Times dedica un lungo articolo a quanto il Fascismo ha fatto per portare il teatro verso il popolo.

I lavori del Congresso di diritto agrario CAGLIARI, 18 sera Al Congresso nazionale di diritto agrario sono state ampiamente discusse le principali relazioni di carattere generale.

SIAMO ATTREZZATI per l'esecuzione di qualsiasi lavoro, e decorazione, in fiori freschi, comprese ARTISTICHE ORORENE a prezzi di concorrenza e per qualsiasi impianto di giardini e viali.

Operai sepolti dalle macerie di un solaio CASTELRAIMONDO, 18 sera Nel cantiere della fabbrica di cellulosa che è in costruzione è avvenuto un grave infortunio, per cause non precise precipitava un solaio spezzando gli operai Giovanni Bottacchelli, Arturo Leonarducci, da San Giorgio di Riveschella, in provincia di Udine.

SIAMO ATTREZZATI per l'esecuzione di qualsiasi lavoro, e decorazione, in fiori freschi, comprese ARTISTICHE ORORENE a prezzi di concorrenza e per qualsiasi impianto di giardini e viali.

Operai sepolti dalle macerie di un solaio CASTELRAIMONDO, 18 sera Nel cantiere della fabbrica di cellulosa che è in costruzione è avvenuto un grave infortunio, per cause non precise precipitava un solaio spezzando gli operai Giovanni Bottacchelli, Arturo Leonarducci, da San Giorgio di Riveschella, in provincia di Udine.

SIAMO ATTREZZATI per l'esecuzione di qualsiasi lavoro, e decorazione, in fiori freschi, comprese ARTISTICHE ORORENE a prezzi di concorrenza e per qualsiasi impianto di giardini e viali.

Operai sepolti dalle macerie di un solaio CASTELRAIMONDO, 18 sera Nel cantiere della fabbrica di cellulosa che è in costruzione è avvenuto un grave infortunio, per cause non precise precipitava un solaio spezzando gli operai Giovanni Bottacchelli, Arturo Leonarducci, da San Giorgio di Riveschella, in provincia di Udine.

SIAMO ATTREZZATI per l'esecuzione di qualsiasi lavoro, e decorazione, in fiori freschi, comprese ARTISTICHE ORORENE a prezzi di concorrenza e per qualsiasi impianto di giardini e viali.

Operai sepolti dalle macerie di un solaio CASTELRAIMONDO, 18 sera Nel cantiere della fabbrica di cellulosa che è in costruzione è avvenuto un grave infortunio, per cause non precise precipitava un solaio spezzando gli operai Giovanni Bottacchelli, Arturo Leonarducci, da San Giorgio di Riveschella, in provincia di Udine.

SIAMO ATTREZZATI per l'esecuzione di qualsiasi lavoro, e decorazione, in fiori freschi, comprese ARTISTICHE ORORENE a prezzi di concorrenza e per qualsiasi impianto di giardini e viali.

Operai sepolti dalle macerie di un solaio CASTELRAIMONDO, 18 sera Nel cantiere della fabbrica di cellulosa che è in costruzione è avvenuto un grave infortunio, per cause non precise precipitava un solaio spezzando gli operai Giovanni Bottacchelli, Arturo Leonarducci, da San Giorgio di Riveschella, in provincia di Udine.

SIAMO ATTREZZATI per l'esecuzione di qualsiasi lavoro, e decorazione, in fiori freschi, comprese ARTISTICHE ORORENE a prezzi di concorrenza e per qualsiasi impianto di giardini e viali.

Operai sepolti dalle macerie di un solaio CASTELRAIMONDO, 18 sera Nel cantiere della fabbrica di cellulosa che è in costruzione è avvenuto un grave infortunio, per cause non precise precipitava un solaio spezzando gli operai Giovanni Bottacchelli, Arturo Leonarducci, da San Giorgio di Riveschella, in provincia di Udine.

SIAMO ATTREZZATI per l'esecuzione di qualsiasi lavoro, e decorazione, in fiori freschi, comprese ARTISTICHE ORORENE a prezzi di concorrenza e per qualsiasi impianto di giardini e viali.

Operai sepolti dalle macerie di un solaio CASTELRAIMONDO, 18 sera Nel cantiere della fabbrica di cellulosa che è in costruzione è avvenuto un grave infortunio, per cause non precise precipitava un solaio spezzando gli operai Giovanni Bottacchelli, Arturo Leonarducci, da San Giorgio di Riveschella, in provincia di Udine.

SIAMO ATTREZZATI per l'esecuzione di qualsiasi lavoro, e decorazione, in fiori freschi, comprese ARTISTICHE ORORENE a prezzi di concorrenza e per qualsiasi impianto di giardini e viali.

Operai sepolti dalle macerie di un solaio CASTELRAIMONDO, 18 sera Nel cantiere della fabbrica di cellulosa che è in costruzione è avvenuto un grave infortunio, per cause non precise precipitava un solaio spezzando gli operai Giovanni Bottacchelli, Arturo Leonarducci, da San Giorgio di Riveschella, in provincia di Udine.

SIAMO ATTREZZATI per l'esecuzione di qualsiasi lavoro, e decorazione, in fiori freschi, comprese ARTISTICHE ORORENE a prezzi di concorrenza e per qualsiasi impianto di giardini e viali.

Operai sepolti dalle macerie di un solaio CASTELRAIMONDO, 18 sera Nel cantiere della fabbrica di cellulosa che è in costruzione è avvenuto un grave infortunio, per cause non precise precipitava un solaio spezzando gli operai Giovanni Bottacchelli, Arturo Leonarducci, da San Giorgio di Riveschella, in provincia di Udine.

SIAMO ATTREZZATI per l'esecuzione di qualsiasi lavoro, e decorazione, in fiori freschi, comprese ARTISTICHE ORORENE a prezzi di concorrenza e per qualsiasi impianto di giardini e viali.

Operai sepolti dalle macerie di un solaio CASTELRAIMONDO, 18 sera Nel cantiere della fabbrica di cellulosa che è in costruzione è avvenuto un grave infortunio, per cause non precise precipitava un solaio spezzando gli operai Giovanni Bottacchelli, Arturo Leonarducci, da San Giorgio di Riveschella, in provincia di Udine.

SIAMO ATTREZZATI per l'esecuzione di qualsiasi lavoro, e decorazione, in fiori freschi, comprese ARTISTICHE ORORENE a prezzi di concorrenza e per qualsiasi impianto di giardini e viali.

Operai sepolti dalle macerie di un solaio CASTELRAIMONDO, 18 sera Nel cantiere della fabbrica di cellulosa che è in costruzione è avvenuto un grave infortunio, per cause non precise precipitava un solaio spezzando gli operai Giovanni Bottacchelli, Arturo Leonarducci, da San Giorgio di Riveschella, in provincia di Udine.

GORIZIA Triduo Missionario al Duomo In preparazione alla Giornata Missionaria mondiale, prescritta dal Sommo Pontefice e che in quest'anno cade il 23 c. m., avrà luogo nella Chiesa Metropolitana un Triduo di preghiera e di produzione straordinaria, nei giorni 20, 21, 22. La Messa all'Altare della Patrona delle Missioni sarà celebrata alle 7, le funzioni della sera si inizieranno alle 18.30 alla recita del Rosario, cui seguirà il discorso e la benedizione eucaristica.

Il contributo della nostra Arcidiocesi per le Missioni nel 1937 Dal fascicolo «Acta Corporacionis Missionariae Sanctae Sedis» di quest'anno ci è stato possibile ricavare i dati statistici del contributo offerto dalla nostra Arcidiocesi per le Opere edificie missionarie della Propagazione della Fede nell'anno 1937.

Terzo corso di SS. Esercizi per Uomini di A. C. La Presidenza Diocesana dell'Unione Uomini ha indetto un terzo corso di SS. Esercizi Spirituali per iscritti all'Associazione Uomini di A. C. della Diocesi. Anche questa volta il breve corso che avrà luogo nei giorni 4, 5 e 6 novembre sarà tenuto a Montegrado di Merano presso gli ottimi PP. Lazzaristi che hanno messo a disposizione dell'Unione Uomini l'ospitale loro convento ed i PP. Predicatori. La Presidenza Diocesana ha fiducia che ogni Associazione si faccia un dovere di mandare una rappresentanza.

Offerte pro Società di S. Vincenzo Conferenza del Duomo Alla Conferenza del Duomo hanno offerto i fedeli soci sostenitori lire 40; N. D. da Lucinico L. 30. Ringraziamo da parte della Presidenza.

I risultati in Provincia della campagna antitubercolare Anche nell'anno XVI, la Campagna antitubercolare ha segnato per la provincia di Gorizia un successo di nobili affermazioni. Con entusiasmo e con consapevolezza la popolazione dell'intera provincia ha risposto all'appello delle gerarchie, riaffermando a quello esemplare di solidarietà fascista della lotta ingaggiata dal Regime per debellare il terribile morbo. Il risultato finanziario della Campagna antitubercolare, come è detto, è stato lottimoso: l'incasso complessivo ha fruttato un utile netto di lire 159.013,20. Se si raffronta a quello già promettevole della precedente campagna, si ha, per il 1938 un introito maggiore di lire 8.842,05.

La nuova Giunta Provinciale Amministrativa Il Ministero degli Interni, con decreto 24 settembre '38, su designazione del Segretario del P.N.F., ha provveduto alla costituzione della Giunta Provinciale amministrativa di Gorizia per un altro quadriennio, con la nomina dei seguenti fascisti: avv. Giacomo di Bias, ing. Antonino Casasola, avv. Arrigo de Savorgnani, avv. Delino Pagella in qualità di componenti effettivi e l'avv. Enrico Mattighello e il camerata Rino Russo, in qualità di componenti supplenti.

I lavori del Congresso di diritto agrario CAGLIARI, 18 sera Al Congresso nazionale di diritto agrario sono state ampiamente discusse le principali relazioni di carattere generale. I lavori si svolgono nell'aula magna nella R. Università. Il Direttore generale dell'Osservatorio, prof. Bolla, ha svolto il tema: «Presupposti e sistemi della legge organica per l'agricoltura». S. E. Azara ha riferito sul «Contributo del Colto alla legge organica dell'agricoltura». S. E. Azarini ha trattato del «Contributo delle leggi speciali alla predetta legge organica».

SIAMO ATTREZZATI per l'esecuzione di qualsiasi lavoro, e decorazione, in fiori freschi, comprese ARTISTICHE ORORENE a prezzi di concorrenza e per qualsiasi impianto di giardini e viali.

Operai sepolti dalle macerie di un solaio CASTELRAIMONDO, 18 sera Nel cantiere della fabbrica di cellulosa che è in costruzione è avvenuto un grave infortunio, per cause non precise precipitava un solaio spezzando gli operai Giovanni Bottacchelli, Arturo Leonarducci, da San Giorgio di Riveschella, in provincia di Udine.

SIAMO ATTREZZATI per l'esecuzione di qualsiasi lavoro, e decorazione, in fiori freschi, comprese ARTISTICHE ORORENE a prezzi di concorrenza e per qualsiasi impianto di giardini e viali.

Operai sepolti dalle macerie di un solaio CASTELRAIMONDO, 18 sera Nel cantiere della fabbrica di cellulosa che è in costruzione è avvenuto un grave infortunio, per cause non precise precipitava un solaio spezzando gli operai Giovanni Bottacchelli, Arturo Leonarducci, da San Giorgio di Riveschella, in provincia di Udine.

SIAMO ATTREZZATI per l'esecuzione di qualsiasi lavoro, e decorazione, in fiori freschi, comprese ARTISTICHE ORORENE a prezzi di concorrenza e per qualsiasi impianto di giardini e viali.

Operai sepolti dalle macerie di un solaio CASTELRAIMONDO, 18 sera Nel cantiere della fabbrica di cellulosa che è in costruzione è avvenuto un grave infortunio, per cause non precise precipitava un solaio spezzando gli operai Giovanni Bottacchelli, Arturo Leonarducci, da San Giorgio di Riveschella, in provincia di Udine.

SIAMO ATTREZZATI per l'esecuzione di qualsiasi lavoro, e decorazione, in fiori freschi, comprese ARTISTICHE ORORENE a prezzi di concorrenza e per qualsiasi impianto di giardini e viali.

Operai sepolti dalle macerie di un solaio CASTELRAIMONDO, 18 sera Nel cantiere della fabbrica di cellulosa che è in costruzione è avvenuto un grave infortunio, per cause non precise precipitava un solaio spezzando gli operai Giovanni Bottacchelli, Arturo Leonarducci, da San Giorgio di Riveschella, in provincia di Udine.

SIAMO ATTREZZATI per l'esecuzione di qualsiasi lavoro, e decorazione, in fiori freschi, comprese ARTISTICHE ORORENE a prezzi di concorrenza e per qualsiasi impianto di giardini e viali.

Operai sepolti dalle macerie di un solaio CASTELRAIMONDO, 18 sera Nel cantiere della fabbrica di cellulosa che è in costruzione è avvenuto un grave infortunio, per cause non precise precipitava un solaio spezzando gli operai Giovanni Bottacchelli, Arturo Leonarducci, da San Giorgio di Riveschella, in provincia di Udine.

SIAMO ATTREZZATI per l'esecuzione di qualsiasi lavoro, e decorazione, in fiori freschi, comprese ARTISTICHE ORORENE a prezzi di concorrenza e per qualsiasi impianto di giardini e viali.

Operai sepolti dalle macerie di un solaio CASTELRAIMONDO, 18 sera Nel cantiere della fabbrica di cellulosa che è in costruzione è avvenuto un grave infortunio, per cause non precise precipitava un solaio spezzando gli operai Giovanni Bottacchelli, Arturo Leonarducci, da San Giorgio di Riveschella, in provincia di Udine.

SIAMO ATTREZZATI per l'esecuzione di qualsiasi lavoro, e decorazione, in fiori freschi, comprese ARTISTICHE ORORENE a prezzi di concorrenza e per qualsiasi impianto di giardini e viali.

Operai sepolti dalle macerie di un solaio CASTELRAIMONDO, 18 sera Nel cantiere della fabbrica di cellulosa che è in costruzione è avvenuto un grave infortunio, per cause non precise precipitava un solaio spezzando gli operai Giovanni Bottacchelli, Arturo Leonarducci, da San Giorgio di Riveschella, in provincia di Udine.

SIAMO ATTREZZATI per l'esecuzione di qualsiasi lavoro, e decorazione, in fiori freschi, comprese ARTISTICHE ORORENE a prezzi di concorrenza e per qualsiasi impianto di giardini e viali.

Operai sepolti dalle macerie di un solaio CASTELRAIMONDO, 18 sera Nel cantiere della fabbrica di cellulosa che è in costruzione è avvenuto un grave infortunio, per cause non precise precipitava un solaio spezzando gli operai Giovanni Bottacchelli, Arturo Leonarducci, da San Giorgio di Riveschella, in provincia di Udine.

SIAMO ATTREZZATI per l'esecuzione di qualsiasi lavoro, e decorazione, in fiori freschi, comprese ARTISTICHE ORORENE a prezzi di concorrenza e per qualsiasi impianto di giardini e viali.

Operai sepolti dalle macerie di un solaio CASTELRAIMONDO, 18 sera Nel cantiere della fabbrica di cellulosa che è in costruzione è avvenuto un grave infortunio, per cause non precise precipitava un solaio spezzando gli operai Giovanni Bottacchelli, Arturo Leonarducci, da San Giorgio di Riveschella, in provincia di Udine.

SIAMO ATTREZZATI per l'esecuzione di qualsiasi lavoro, e decorazione, in fiori freschi, comprese ARTISTICHE ORORENE a prezzi di concorrenza e per qualsiasi impianto di giardini e viali.

Operai sepolti dalle macerie di un solaio CASTELRAIMONDO, 18 sera Nel cantiere della fabbrica di cellulosa che è in costruzione è avvenuto un grave infortunio, per cause non precise precipitava un solaio spezzando gli operai Giovanni Bottacchelli, Arturo Leonarducci, da San Giorgio di Riveschella, in provincia di Udine.

SIAMO ATTREZZATI per l'esecuzione di qualsiasi lavoro, e decorazione, in fiori freschi, comprese ARTISTICHE ORORENE a prezzi di concorrenza e per qualsiasi impianto di giardini e viali.

Operai sepolti dalle macerie di un solaio CASTELRAIMONDO, 18 sera Nel cantiere della fabbrica di cellulosa che è in costruzione è avvenuto un grave infortunio, per cause non precise precipitava un solaio spezzando gli operai Giovanni Bottacchelli, Arturo Leonarducci, da San Giorgio di Riveschella, in provincia di Udine.

GORIZIA Triduo Missionario al Duomo In preparazione alla Giornata Missionaria mondiale, prescritta dal Sommo Pontefice e che in quest'anno cade il 23 c. m., avrà luogo nella Chiesa Metropolitana un Triduo di preghiera e di produzione straordinaria, nei giorni 20, 21, 22. La Messa all'Altare della Patrona delle Missioni sarà celebrata alle 7, le funzioni della sera si inizieranno alle 18.30 alla recita del Rosario, cui seguirà il discorso e la benedizione eucaristica.

Il contributo della nostra Arcidiocesi per le Missioni nel 1937 Dal fascicolo «Acta Corporacionis Missionariae Sanctae Sedis» di quest'anno ci è stato possibile ricavare i dati statistici del contributo offerto dalla nostra Arcidiocesi per le Opere edificie missionarie della Propagazione della Fede nell'anno 1937.

Terzo corso di SS. Esercizi per Uomini di A. C. La Presidenza Diocesana dell'Unione Uomini ha indetto un terzo corso di SS. Esercizi Spirituali per iscritti all'Associazione Uomini di A. C. della Diocesi. Anche questa volta il breve corso che avrà luogo nei giorni 4, 5 e 6 novembre sarà tenuto a Montegrado di Merano presso gli ottimi PP. Lazzaristi che hanno messo a disposizione dell'Unione Uomini l'ospitale loro convento ed i PP. Predicatori. La Presidenza Diocesana ha fiducia che ogni Associazione si faccia un dovere di mandare una rappresentanza.

Offerte pro Società di S. Vincenzo Conferenza del Duomo Alla Conferenza del Duomo hanno offerto i fedeli soci sostenitori lire 40; N. D. da Lucinico L. 30. Ringraziamo da parte della Presidenza.

I risultati in Provincia della campagna antitubercolare Anche nell'anno XVI, la Campagna antitubercolare ha segnato per la provincia di Gorizia un successo di nobili affermazioni. Con entusiasmo e con consapevolezza la popolazione dell'intera provincia ha risposto all'appello delle gerarchie, riaffermando a quello esemplare di solidarietà fascista della lotta ingaggiata dal Regime per debellare il terribile morbo. Il risultato finanziario della Campagna antitubercolare, come è detto, è stato lottimoso: l'incasso complessivo ha fruttato un utile netto di lire 159.013,20. Se si raffronta a quello già promettevole della precedente campagna, si ha, per il 1938 un introito maggiore di lire 8.842,05.

La nuova Giunta Provinciale Amministrativa Il Ministero degli Interni, con decreto 24 settembre '38, su designazione del Segretario del P.N.F., ha provveduto alla costituzione della Giunta Provinciale amministrativa di Gorizia per un altro quadriennio, con la nomina dei seguenti fascisti: avv. Giacomo di Bias, ing. Antonino Casasola, avv. Arrigo de Savorgnani, avv. Delino Pagella in qualità di componenti effettivi e l'avv. Enrico Mattighello e il camerata Rino Russo, in qualità di componenti supplenti.

I lavori del Congresso di diritto agrario CAGLIARI, 18 sera Al Congresso nazionale di diritto agrario sono state ampiamente discusse le principali relazioni di carattere generale. I lavori si svolgono nell'aula magna nella R. Università. Il Direttore generale dell'Osservatorio, prof. Bolla, ha svolto il tema: «Presupposti e sistemi della legge organica per l'agricoltura». S. E. Azara ha riferito sul «Contributo del Colto alla legge organica dell'agricoltura». S. E. Azarini ha trattato del «Contributo delle leggi speciali alla predetta legge organica».

SIAMO ATTREZZATI per l'esecuzione di qualsiasi lavoro, e decorazione, in fiori freschi, comprese ARTISTICHE ORORENE a prezzi di concorrenza e per qualsiasi impianto di giardini e viali.

Operai sepolti dalle macerie di un solaio CASTELRAIMONDO, 18 sera Nel cantiere della fabbrica di cellulosa che è in costruzione è avvenuto un grave infortunio, per cause non precise precipitava un solaio spezzando gli operai Giovanni Bottacchelli, Arturo Leonarducci, da San Giorgio di Riveschella, in provincia di Udine.

SIAMO ATTREZZATI per l'esecuzione di qualsiasi lavoro, e decorazione, in fiori freschi, comprese ARTISTICHE ORORENE a prezzi di concorrenza e per qualsiasi impianto di giardini e viali.

Operai sepolti dalle macerie di un solaio CASTELRAIMONDO, 18 sera Nel cantiere della fabbrica di cellulosa che è in costruzione è avvenuto un grave infortunio, per cause non precise precipitava un solaio spezzando gli operai Giovanni Bottacchelli, Arturo Leonarducci, da San Giorgio di Riveschella, in provincia di Udine.

SIAMO ATTREZZATI per l'esecuzione di qualsiasi lavoro, e decorazione, in fiori freschi, comprese ARTISTICHE ORORENE a prezzi di concorrenza e per qualsiasi impianto di giardini e viali.

Operai sepolti dalle macerie di un solaio CASTELRAIMONDO, 18 sera Nel cantiere della fabbrica di cellulosa che è in costruzione è avvenuto un grave infortunio, per cause non precise precipitava un solaio spezzando gli operai Giovanni Bottacchelli, Arturo Leonarducci, da San Giorgio di Riveschella, in provincia di Udine.

SIAMO ATTREZZATI per l'esecuzione di qualsiasi lavoro, e decorazione, in fiori freschi, comprese ARTISTICHE ORORENE a prezzi di concorrenza e per qualsiasi impianto di giardini e viali.

Operai sepolti dalle macerie di un solaio CASTELRAIMONDO, 18 sera Nel cantiere della fabbrica di cellulosa che è in costruzione è avvenuto un grave infortunio, per cause non precise precipitava un solaio spezzando gli operai Giovanni Bottacchelli, Arturo Leonarducci, da San Giorgio di Riveschella, in provincia di Udine.

SIAMO ATTREZZATI per l'esecuzione di qualsiasi lavoro, e decorazione, in fiori freschi, comprese ARTISTICHE ORORENE a prezzi di concorrenza e per qualsiasi impianto di giardini e viali.

Operai sepolti dalle macerie di un solaio CASTELRAIMONDO, 18 sera Nel cantiere della fabbrica di cellulosa che è in costruzione è avvenuto un grave infortunio, per cause non precise precipitava un solaio spezzando gli operai Giovanni Bottacchelli, Arturo Leonarducci, da San Giorgio di Riveschella, in provincia di Udine.

SIAMO ATTREZZATI per l'esecuzione di qualsiasi lavoro, e decorazione, in fiori freschi, comprese ARTISTICHE ORORENE a prezzi di concorrenza e per qualsiasi impianto di giardini e viali.

Operai sepolti dalle macerie di un solaio CASTELRAIM

Datte relazionali sulle Basiliche al quarto congresso di archeologia cristiana

Questa mattina sono continuati i lavori del Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana... Roma, 18 sera. Sono stati in buona parte conservati dai rifacimenti dell'architettura giustiziana...

La Basilica cristiana nell'Africa italiana

Il prof. Romanelli, della Università di Roma, ha detto come la Basilica cristiana nell'Africa italiana si abbiano solo dati di fatto e sono prematuri le conclusioni...

Altre due Basiliche, con due Battisteri, si sono trovate fra le rovine di antichi monumenti (terme e horrea) e adiacenti fra loro. Anche qui il presbitero è molto rialzato...

La Basilica egiziana in Palestina dal IV al V secolo. Il prof. Horsfield ha letto, per incarico del prof. Crowfoot, l'importante relazione sulla Basilica cristiana in Palestina dal IV al V secolo.

Il Congresso Internazionale di credito agrario. NAPOLI, 18 sera. Stamane nell'aula magna della R. Università si è inaugurato il primo Congresso internazionale di Credito Agrario...

Tassinari rileva il primato della legislazione fascista. NAPOLI, 18 sera. Stamane nell'aula magna della R. Università si è inaugurato il primo Congresso internazionale di Credito Agrario...

La rassegna autarchica torinese sarà inaugurata da Starace. TORINO, 18 sera. Domenica sarà ospite della mostra città il Ministero Segretario del Partito, che inaugurerà l'importante rassegna dell'autarchia...

La gratifica natalizia al personale delle Società di Navigazione. ROMA, 18 sera. La Federazione Nazionale Fascista degli Armatori e degli Ausiliari dell'Armatore, comunica che, a seguito dell'accordo intervenuto tra la Confederazione Italiana...

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Atti e bassi nella borsa del campionato di calcio

Com'è ogni Borsa ha le sue azioni che subiscono alterne impressionanti periodi di stasi perfetta... Spizzichi. Calcio. Per la partita Continente-Inghilterra, sono stati convocati a Milano i giocatori italiani Olivieri, Rava, Poni, Fola e Colussi...

Pugilato. A New York, Joe Archibald è diventato campione mondiale del piuma, battendo al punto Mike Bellorose. Atletica. Ad Helsinki, il finlandese Nikkanen ha migliorato il primato mondiale del tiro del piavellotto, portandolo da m. 77,87 a m. 78,70...

Ciclismo. Domenica avrà luogo il 34.º Giro di Lombardia di fine stagione. Alla corsa sono iscritti i migliori corridori italiani e molti stranieri. Atletica. Domenica prossima alle ore 15, all'arena di Milano si svolgerà una partita amichevole fra le squadre del Bologna e della Juventus.

Aviazione. Nel campo del turismo aereo è da segnalare l'attività della Sezione Bolognese della R.N.A. che in pochi anni ha attrezzato tutti i servizi in maniera esemplare. I tranquilli. Accanto a queste squadre in piena efficienza o in pericoloso squilibrio, troviamo i soliti tranquilli, coloro cioè che attendono lo scivolone altrui per guadagnare qualche posto in classifica...

La Commissione tedesca di studio al Moncenisio. TORINO, 18 sera. I componenti la Commissione tedesca di studio, energia, traffico ed amministrazione, si sono recati al Moncenisio ove hanno visitato le centrali elettriche della S.I.P. di Venasus e della Gran Scala. Bollettino del tempo. ROMA - Massima 23,5, minima 12,5. NAPOLI - Massima 21,4, minima 11,4. BARI - Massima 21, minima 11,5. BOLOGNA - Massima 21,2, minima 11,2. ANCONA - Massima 19,8, minima 10,7. TORINO - Massima 19,5, minima 10,5. GENOVA - Massima 19, minima 10,5. TRIESTE - Massima 19, minima 10,5. VENEZIA - Massima 20, minima 12,9. MILANO - Massima 20,5, minima 12,8. FIRENZE - Massima 20,5, minima 12,8. BOLOGNA - Massima 21, minima 11,1.

Politica demografica LE BORSE

LE BORSE. TITOLO Valore BOLOGNA MILANO. ROMA, 18 sera. Sulla « Gazzetta Ufficiale » è uscito il R.D.L. contenente le norme per la valutazione dello stato civile al fine delle proiezioni del personale delle pubbliche amministrazioni.

Il requisito dello stato coniugale. ROMA, 18 sera. Sulla « Gazzetta Ufficiale » è uscito il R.D.L. contenente le norme per la valutazione dello stato civile al fine delle proiezioni del personale delle pubbliche amministrazioni.

Il personale al personale delle pubbliche amministrazioni. ROMA, 18 sera. Sulla « Gazzetta Ufficiale » è uscito il R.D.L. contenente le norme per la valutazione dello stato civile al fine delle proiezioni del personale delle pubbliche amministrazioni.

Il personale al personale delle pubbliche amministrazioni. ROMA, 18 sera. Sulla « Gazzetta Ufficiale » è uscito il R.D.L. contenente le norme per la valutazione dello stato civile al fine delle proiezioni del personale delle pubbliche amministrazioni.

Il personale al personale delle pubbliche amministrazioni. ROMA, 18 sera. Sulla « Gazzetta Ufficiale » è uscito il R.D.L. contenente le norme per la valutazione dello stato civile al fine delle proiezioni del personale delle pubbliche amministrazioni.

Il personale al personale delle pubbliche amministrazioni. ROMA, 18 sera. Sulla « Gazzetta Ufficiale » è uscito il R.D.L. contenente le norme per la valutazione dello stato civile al fine delle proiezioni del personale delle pubbliche amministrazioni.

Il personale al personale delle pubbliche amministrazioni. ROMA, 18 sera. Sulla « Gazzetta Ufficiale » è uscito il R.D.L. contenente le norme per la valutazione dello stato civile al fine delle proiezioni del personale delle pubbliche amministrazioni.

Il personale al personale delle pubbliche amministrazioni. ROMA, 18 sera. Sulla « Gazzetta Ufficiale » è uscito il R.D.L. contenente le norme per la valutazione dello stato civile al fine delle proiezioni del personale delle pubbliche amministrazioni.

Il personale al personale delle pubbliche amministrazioni. ROMA, 18 sera. Sulla « Gazzetta Ufficiale » è uscito il R.D.L. contenente le norme per la valutazione dello stato civile al fine delle proiezioni del personale delle pubbliche amministrazioni.

Il personale al personale delle pubbliche amministrazioni. ROMA, 18 sera. Sulla « Gazzetta Ufficiale » è uscito il R.D.L. contenente le norme per la valutazione dello stato civile al fine delle proiezioni del personale delle pubbliche amministrazioni.

Il personale al personale delle pubbliche amministrazioni. ROMA, 18 sera. Sulla « Gazzetta Ufficiale » è uscito il R.D.L. contenente le norme per la valutazione dello stato civile al fine delle proiezioni del personale delle pubbliche amministrazioni.

CORRIERE COMMERCIALE LA MAGISTRATURA E LE POLIZIE DI "PRAEVIDENTIA"

EMANAZIONE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI. I Capi della Corte di Appello di Venezia hanno diramato la seguente circolare ai Magistrati del loro Distretto:

«L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni che, come è noto alle SS. LL., è tra i più potenti d'Europa, ha costituito la S. A. «PRAEVIDENTIA» (assicurazioni, riassicurazioni, capitalizzazioni) con il compito di diffondere in Italia la capitalizzazione del denaro.

«Questa moderna forma di risparmio consente l'investimento di somme e la loro sicura restituzione, debitamente aumentate degli interessi composti, ed offre il massimo della garanzia, perché affidata a Società gestita, controllata e garantita da Istituto parastatale di ineguagliabile solidità, come quello Nazionale delle Assicurazioni.

«Essa è stata da S. E. il Ministro di Grazia e Giustizia riconosciuta particolarmente indicata per l'investimento dei capitali di speltanza dei minori, casi di lasciti, eredità, indennità e sempre quando si presenti il bisogno di assicurare la incolumità del patrimonio ed i frutti di esso.

«Dovendo pertanto i Magistrati esaminare, in tutti i casi nei quali sono chiamati a statuire sul modo di investimento dei capitali di speltanza ai minori, quale è la forma più indicata e sicura, comunichiamo alle SS. LL. un esemplare della pubblicazione della S. A. «PRAEVIDENTIA» contenente le diverse formule di polizze di capitalizzazione per cui venga tenuta presente la convenienza di ordinare l'investimento in capitalizzazione delle somme di speltanza da tale Società offerte.

«Prevediamo che dalle SS. LL. verrà il rappresentante locale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni per dare la pratica, concreta dimostrazione della utilità e convenienza degli investimenti in forme diverse ed adatte ai singoli casi, dimostrazione convincente, che più già fatta a noi personalmente, per cui non possiamo fare a meno di raccomandare tali nuove combinazioni pratiche di risparmio e di capitalizzazione, che danno anche la sicurezza degli investimenti da ordinarsi dai Magistrati in adempimento delle disposizioni del codice civile.

IL PRIMO PRESIDENTE RONGA GIULIO. IL PROCURATORE GENERALE VACIARI UMBERTO. La scrupolosa verità delle affermazioni espresse dai due eminenti Magistrati è confermata in modo indiscutibile dai seguenti:

ESEMPI. PRIMO CASO: Capitale non soggetto ad usufrutto (C. O. art. 229). Se un bambino di anni 1 eredita L. 50.000, versando questo importo alla S. A. PRAEVIDENTIA il bene, fidejussore, a suo 21.º compleanno L. 120.000.

SECONDO CASO: Capitale soggetto ad usufrutto legato. Se il capitale di cui al 1.º caso è soggetto ad usufrutto, basterà versare alla S. A. PRAEVIDENTIA Lire 30.725,70 per ottenere le L. 50.000 alla maggiore età del bimbo, mentre le rimanenti Lire 29.274,30 che rappresentano il valore attuale degli interessi al 4,5% per 20 anni, versate anch'esse alla PRAEVIDENTIA daranno luogo ad una rendita annua di L. 2.150 per la durata del contratto, contro le L. 1.500 circa, che darebbe la Cassa di Risparmio e la Banca.

TERZO CASO: Se l'usufruttuario fosse tenuto a versare cauzione e non ne avesse i mezzi, potrà chiedere al Tribunale l'autorizzazione per la riscossione anticipata dei cumuli degli interessi, il cui ammontare, già indicato nel caso precedente in L. 29.270,30, potrà essere messo a frutto presso la S. A. PRAEVIDENTIA (art. 488 C. C.) venendo le L. 50.000 spettanti al minore a riacquistare la scadenza con le L. 30.725,70 riaccolte.

QUARTO CASO: Infine nei casi in cui debbano fronteggiare spese inerenti l'eredità (tasse, onorari, avvocati, notai, ecc.) si potranno prelevare le somme necessarie dal cumulo degli interessi senza pregiudizio dei diritti spettanti al minore.

Mentre rimpatriano i Legionari
Messaggio di Mussolini al gen. Franco

ROMA, 18 sera
Il Duce ha risposto nei seguenti termini al telegramma inviato dal Generalissimo Franco: «Vi sono molto grato per il telegramma che mi avete mandato in occasione del rimpatrio dei legionari italiani e sopra tutto per l'alto vostro riconoscimento del loro spirito di sacrificio e del contributo di sangue da essi dato alla vostra guerra di liberazione. Desidero dirvi che l'Italia fascista rimane e rimarrà con voi fraternamente solidale sino alla vostra Vittoria, che sarà la Vittoria della Spagna nuova, forte, eroica avviata verso un grande futuro. La lotta ha stretto ancora più profondamente i vincoli storici che univano i nostri

due popoli in una amicizia che il sangue versato ha consacrato anche per le generazioni di domani. Arriba Espana! - MUS-SOLINI ».

Decreti legge per i Consorzi agrari e per l'Università di Firenze

ROMA, 18 sera
La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. L. che riguarda la riforma della natura e dell'ordinamento dei consorzi agrari. Il Decreto stabilisce fra l'altro che i consorzi agrari cooperativi attualmente esistenti, cessano d'essere società commerciali e sono eretti in ente morale. Essi prendono il nome di Consorzi Agrari e sono riuniti in ciascuna provincia in un solo ente provinciale mediante fusione obbligatoria. La Gazzetta Ufficiale pubblica poi un altro R. D. L. che autorizza la spesa di L. 22 milioni e 500 mila lire, per la sistemazione edilizia della R. Università di Firenze.

Preiss, della Banca ceka candidato alla Presidenza dello Stato

PARIGI, 18 sera
Secondo informazioni che pervengono a Parigi, i capi dei partiti politici e parlamentari ceki e slovacchi proclamano oggi ufficialmente, la candidatura del nuovo Presidente della Repubblica che dovrà succedere a Benes.

Si assicura che il designato sarà il dottor Preiss, direttore della Banca Nazionale ceka, il quale, per la sua autorità nel campo organizzativo e tecnico e per la sua assoluta indipendenza da ogni partito e tendenza politica, potrebbe raccogliere tutti i suffragi.

Genova o Brioni sede di nuovi negoziati?

BUDAPEST, 18 sera
Dopo un colloquio fra Imredy, il conte Stefano Bethlen e il Ministro degli Esteri De Kanya che è durato ieri a lungo, non si esclude che riprendendosi le trattative con la Cecoslovacchia, il conte Bethlen sia stavolta a capo della Delegation magiara.

Sulla località destinata alla ripresa di queste trattative sembra che, scartata Budapest e Bratislava, si sia scelta Genova o Brioni sull'Adriatico.

Si segnala intanto per venerdì l'arrivo a Budapest del Ministro della Giustizia del Reich, dottor Frank che viene a restituire la visita fattagli mesi or sono a Berlino dal Ministro dell'Istruzione ungherese Mikecs. Si annuncia anche un prossimo viaggio a Roma del Sottosegretario di Stato Antal, incaricato di organizzare il Ministero ungherese della Propaganda. Antal fu già di recente nella capitale italiana per studiarvi istituzioni culturali e fasciste.

Intensa riorganizzazione politica in Cecoslovacchia

PRAGA, 18 sera
Secondo il Narodni listi tutte le ipotesi sui mutamenti nella politica interna sono prive di fondamento. Le voci di un cambiamento di Governo sono pure immaginarie. L'attuale Governo resterà per poter procedere alla elezione del nuovo presidente della Repubblica. Successivamente sarà formato un nuovo Governo che forse sarà composto di uomini politici e di tecnici. Quanto alla elezione del Presidente si è raggiunto un accordo di principio secondo il quale il Presidente sarà eletto dall'attuale Parlamento e la elezione avrà luogo all'unanimità. Sembra che il Parlamento sarà convocato nei prossimi giorni. Il candidato alla presidenza sarà proposto dai capi dei partiti politici. Secondo la Costituzione, l'elezione del nuovo Presidente deve aver luogo entro 14 giorni. Nel caso attuale il termine scade domani, ma data l'eccezionalità della situazione la elezione avrà luogo più tardi. La notizia secondo la quale Benes intenderebbe trasferirsi in America è precisamente in qualche città dove vive una forte colonia di ceki viene confermata, ma ancora nulla si sa sulla data né sul luogo prescelto dove egli intenderebbe fissare la sua nuova dimora. Quanto al nuovo Presidente della Repubblica, pare si sia d'accordo fra i partiti politici che il candidato debba essere una personalità senza passato politico, capace di intrattenere relazioni amichevoli con i vicini e nello stesso tempo dotata dell'energia e delle qualità necessarie per procedere al difficile compito della ricostruzione economica dello Stato senza parlare dei rapporti con la Slovacchia e la Russia subcarpatica.

Vittorio Mussolini in volo a Berlino

BERLINO, 18 sera
Oggi, alle 17, Vittorio Mussolini, pilotando un apparecchio trimotore è giunto all'aeroporto di Tempelhof. Lo hanno ricevuto l'addetto aeronautico a Berlino generale di squadra aerea S. E. Liotta, il R. ministro conte Massimo Magistris, il comandante dell'aeroporto e un gruppo di funzionari del ministero della propaganda addetti alla sezione del cinematografo.

Stato d'assedio in 14 distretti ceki

BUDAPEST, 18 sera
Il fatto che i ceki hanno dichiarato domenica scorsa lo stato di assedio in 14 circondari slovacchi limitrofi all'Ungheria ed abitati da ungheresi è considerato a Budapest una risposta non molto felice agli sforzi che vengono compiuti per una pacifica sistemazione della situazione.

Visita di commiato dal Fuehrer dell'ex Ambasciatore Togo

BERLINO, 18 sera
Il Fuehrer ha ricevuto nella sua residenza del Berghof a Berchtesgaden, l'ex Ambasciatore del Giappone a Berlino, S. E. Togo, trasferito a Mosca in visita di commiato. S. E. Togo ha offerto al Fuehrer a nome del Mikado preziosi doni, tra i quali un magnifico tavolino intarsiato.

Poncet invitato da Hitler a un colloquio "di congedo"

PARIGI, 18 sera
Si apprende che il signor François Poncet è partito alle ore 11 da Berlino verso Berchtesgaden, con un aeroplano speciale che il Fuehrer ha messo a sua disposizione. Il signor Hitler aveva fatto sapere all'ambasciatore di Francia, ieri per

Proclama del Granduca Vladimir ai russi bianchi

PARIGI, 18 sera
Il Granduca Vladimir, divenuto, in seguito alla morte del padre, Granduca Cirillo, Capo della Casa Imperiale di Russia e pretendente alla Corona di Russia, ha rivolto ai suoi compatriotti russi bianchi un proclama che è stato diffuso dalle stazioni Radio in Europa ed in America.

«Profondamente concio - dice il Granduca Vladimir - dei sacrifici e dei doveri che mi incombono, secondo il rito di successione stabilito dalle Leggi fondamentali dell'Impero di Russia e della Famiglia Reale, ho assunto i diritti e tutti gli obblighi che ne derivano».

I coloni italiani in Libia

LONDRA, 18 sera
Il Daily Telegraph mette in rilievo l'importanza dell'imminente partenza di 18.000 coloni italiani per la Libia.

Il giornale rileva che, mediante le risorse di organizzazioni del Regime Fascista, questi coloni troveranno tutto pronto e preparato: dalla terra per coltivare, agli oggetti di comune necessità, e sottinteso che diventeranno, in proseguo di tempo, proprietari della terra che avranno lavorato.

Travolgente avanzata nipponica sulla strada di Canton

SCIANGAI, 18 sera
Si apprende, secondo dispacci giapponesi dal fronte della Cina centrale, che le truppe nipponiche hanno occupato T'ung, lungo la ferrovia Kiuksiang, Anchange e Yangsina, a centodieci Km. a sud est di Hankou.

Nella Cina meridionale i giapponesi hanno occupato Polo sul fiume d'oriente. La ferrovia Canton-Kouloon è stata interrotta dalle forze nipponiche, provenienti da Tanshui, ad un punto che si trova a 15 miglia al nord del confine di Kouloon, nonché al sud di Changmatou. Un altro dispaccio informa che i cinesi hanno ormai tolto tutte le loro barricate anticeree che avevano disseminato sulla ferrovia Canton-Kouloon.

Le forze nipponiche avrebbero ripreso la marcia verso occidente. A quanto sembra le truppe cinesi starebbero fortificando e costruendo opere di difesa a Tsen-shing. Secondo una informazione da Hong Kong i giapponesi, sbarcati a Namtow, nella penisola di Paoan-

Al Congresso d'archeologia cristiana

Le chiese in Siria (segue dalla 5.a pagina)

Ultimo oratore della mattinata è stato padre Lassus, che ha parlato sulla Basilica cristiana in Siria e nell'Asia Minore. Il relatore, rappresentante il Servizio delle Antichità in Siria, ha dedicato la sua esposizione a studiare qualche traccia di transizione fra la Chiesa domestica, come esisteva al terzo secolo, e la Chiesa basilicale. Ha notato come in Siria si usasse l'ambiente per le celebrazioni liturgiche ed altre sale per la distribuzione delle elemosine, l'istruzione, il coro ecc. E' passato poi a descrivere sommarariamente la Basilica della Siria, quale essa si era definitivamente costruita dalla metà del quarto secolo. Parla poi della chiesa curionale di Kaoussa, un sobborgo di Antiochia, scoperta e pubblicata da lui. Egli afferma che in Siria l'Altare conserva, in molti casi e per molto tempo, il tipo di mensa semicircolare propria delle stanzas di pranzo private, di cui si ha una rappresentazione in due mosaici inediti.

Nella riunione del pomeriggio sono state lette le relazioni di D. C. Turea sulla Basilica cristiana in Romania, di M. Abarnic su nuove chiese paleocristiane nella Palenzia, di A. Munoz, su tecniche della Basilica cristiana in Occidente ed in Oriente, di R. Radour su l'epigrafia dal quarto al settimo secolo nella Britannia celtica. Infine quella del parroco G. Lorenzon sulla Basilica dei Santi Felice e Fortunato in Vicenza. Il relatore rileva che il monumento sorse sul punto più elevato di una necropoli romana e successivamente paleocristiana estendentesi per la lunghezza di circa un km. uori dell'abitato urbano. Il monumento cristiano era fino alle attuali ricerche così trasformato da superstrutture, da rendere quasi irrisconoscibile.

Le esplorazioni profonde e sistematiche del perimetro esterno del gruppo monumentale S. Feliciano si erano sviluppate davanti alla facciata della chiesa, estese fino a metri 40 nel giardino dell'istituto provinciale, e continuate poi nell'interno della chiesa da fine maggio di quest'anno ad oggi, ed hanno riprodotto le pagine della storia cristiana di Vicenza nel primo millennio e sciolto i dubbi che le prime ricerche avevano sollevato cinque anni or sono. La scoperta più importante è rappresentata dalla fondazione della vasta Basilica cristiana, orientata verso metri 86,40 delle quali una metà è occupata dal Santuario e l'altra metà dall'atrio. Il Santuario ha tre navate, con la centrale larga quanto le due laterali: in tutto metri 22. Il pavimento della Basilica era tutto di mosaico di marmo, meno qualche traccia di laterizio, introdotto nei restantieri. Non si hanno elementi per determinare l'architettura del Santuario, che doveva essere ricca al contrario dell'attuale del medio evo poverissima. L'atrio, che sopravanza il portale, è costituito da due elementi nettamente distinti, congiunti da un muro comune. Il primo, un trapezio, appoggiato con la base sul Santuario, ha l'altezza in luce di sette metri; il secondo di metri 30; l'insieme formano il quadriportico. Fuori del perimetro e nell'interstizio del quadriportico si osservano resti di tombe paleocristiane e longobarde. Il quadriportico doveva essere sostenuto da colonne con sculture longobarde, certi riferimenti alle tombe dell'atrio. Scarsi elementi architettonici dell'atrio venuti alla luce con gli scavi attuali testimoniano l'arte classica e una notevole ricchezza.

Altri si scopriranno con la auspicata esplorazione di tutta l'area archeologica, e forse emergerà una ricostruzione grafica prospettica. La Basilica è sorta sulla platea ideale di un isolato di argilla, a vari strati di colore diverso con parte impermeabile. La Basilica fu distrutta dagli Ungari e si ridusse ad un cumulo di macerie, depredate delle cose più preziose da successivi vandalismi, come si può ritenere dalla povertà dell'attuale, del secolo X, ricostruita nel solo Santuario sulle precise fondazioni della prima, con i miseri resti salvati dalla dispersione. Restava ancora da riprendere l'esame della Chiesa antica e cimiteriale, studiata nel 1933. L'esplorazione intorno al mosaico ha posto in luce, in questi giorni,

collegamento di fiducia fra Anikara e Antiochia. Si apprende intanto che il Presidente del Comitato siriano pro Palestina, Habib Azme, in un telegramma diretto al Console generale americano, ha espresso la sua meraviglia per l'appoggio che il signorismo trova in America a danno degli arabi.

Colpo di mano yemenita intorno ad Aden. Sohabua occupata senza incontrare resistenza. CAIRO, 18 sera. Le truppe appartenenti al regno dell'Yemen sono avanzate alle spalle della zona britannica intorno ad Aden occupando la città di Sohabua nella zona di influenza britannica, senza incontrare alcuna resistenza da parte delle truppe britanniche, secondo quanto annunciano notizie provenienti da Gedda.

Colloqui Imredy-Horthy. BUDAPEST, 18 sera. Il Presidente del Consiglio Imredy ha avuto anche oggi importanti colloqui con il reggente Horthy e con diverse personalità politiche tra cui il Ministro degli Interni, il Ministro delle Finanze e il Ministro della Pubblica Istruzione.

La guerra civile nel Messico 5000 federali contro le "forze rivoluzionarie"

WASHINGTON, 18 sera
I giornali hanno dal Messico che quel Governo ha organizzato una spedizione di 5000 uomini per combattere quelle che vengono chiamate "forze rivoluzionarie" e che spesso sono suditi costretti a difendersi. Questi rivoluzionari si sarebbero ritirati nel nord ovest, guidati dal generale Tapolla. Le truppe governative saranno comandate dal Ministro della Guerra, generale Camacho.

Beck partito per Bucarest

VARSAVIA, 18 sera
Il Ministro degli Esteri Beck, è partito stasera alle ore 18 per Bucarest, dove conferirà con Re Carol.

La "Fondazione Rockefeller" al servizio dell'umanità

Oramai non v'è più un luogo sulla terra dove il nome della «Fondazione Rockefeller» sia sconosciuto. La cosa è facile a comprendere, poiché tale magnifica istituzione, creata dal benemerito miliardario John D. Rockefeller, si è data per scopo di apportare il suo contributo in tutti i campi dove si tratta di progresso scientifico, sociale, culturale o relativo a questioni d'igiene.

Per quanto riguarda tale fondazione, il cui scopo è tanto nobilito, una cosa certamente meno conosciuta è il fatto che nel corso degli ultimi dieci anni, essa ha concesso non meno di 65 milioni di dollari ai progressi della medicina nei differenti paesi all'infuori degli Stati Uniti. La somma indicata comprende le spese impegnate per la costruzione e l'organizzazione dell'«Union Medical College» di Peking. Nel corso degli ultimi anni, un reparto speciale della fondazione ha aperto dei crediti importanti per la lotta contro la malaria.

Si è partiti dal principio che, se si vuole estirpare il male nella sua radice, è necessario di possedere una conoscenza estesa ed approfondita dei riguardi dell'agente trasmettitore della terribile malattia. L'apertura di conferenze di proiezioni di film, ecc. si attira l'attenzione sulla pericolosa zanzara. In secondo luogo, bisogna citare il ruolo svolto dalla fondazione Rockefeller dal punto di vista della generalizzazione dell'impiego della chinina, malattia a bene conosciuta e di cui la Commissione delle Nazioni ha fissato la dose giornaliera di 400 milligrammi per prevenire la malattia. Tale fondazione ha anche fatto un lavoro eccellente circa il modo di impiegare detto rimedio. Sotto il motto «Prevenire vale meglio che guarire», essa ha preso una parte importante ai lavori effettuati nei riguardi dell'impiego della chinina nella lotta contro la malaria, come pure si è interessata in maniera attiva alle altre lotte intraprese contro le malattie che affliggono l'umanità. Per il trattamento della malaria, la Commissione della Società delle Nazioni prescrive una dose giornaliera di 1 a 1,3 grammi durante 5 a 7 giorni.

Comune di Belgogna CONCORSO

Per titoli ed esami ad un posto di «RAGIONIERE» nell'Amministrazione Comunale. Scadenza 5 Dicembre 1938-XVII ore 18. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune.

Come pioveva... come pioveva...?

Nel giorni di pioggia di vento e di freddo com'è svenante, lattosa, preoccupante, la corsa da un fornitor all'altro per cercare, in inverno le erbe e gli ortaggi rari e certi la buona salsa di pomodoro ed il condimento più puro...

Perché non evitare tale strapazzo, acquistando il SUGORO?

Nei SUGORO NORMALE - SUGORO CON FUNGHI - quello che occorre, ben dosato, amalgamato e pronto per tutti gli usi di cucina e della mensa.

C'È TUTTO

SUGORO

È solo - ed è - condimento

TECNOLOGIA SVEVESE, INDIPENDENZA SVEVESE

SOC. AN. ALTRICA - PARMA

Poncet sarebbe a Roma nei primi giorni di Novembre

Smentite ai proprolatori di menzogne

PARIGI, 18 sera
Pubblicando la notizia del grandissimo dato per la nomina del signor François ad Ambasciatore di Francia a Roma i giornali parigini aggiungono che, probabilmente, il diplomatico raggiungerà il proprio posto nei primi giorni di Novembre. La situazione interna nella politica francese rimane densa di sviluppi e di incognite. Gli ambienti governativi hanno coposto una serie di smentite alle molte notizie false o tendenziose che certa stampa francese del «partito della guerra» va pubblicando con l'evidente proposito di turbare l'atmosfera internazionale dopo l'accordo di Monaco. Così un comunicato del «Quotidien d'Orsay» smentisce, tra le altre cose, che Berlino abbia chiesto a Praga l'estradizione dei comunisti ebrei e social-democratici tedeschi fuggiti dalla regione sudetica, in territorio Cecoslovacco, che il governo di Praga abbia autorizzato l'insediamento di sezioni della Gestapo nella Capitale ceca; che una visita del Maresciallo Goering a Parigi sia stata ufficialmente prevista da parte tedesca o da parte francese; che il Reich abbia proposto al nuovo Stato Cecoslovacco, una Unione doganale; che, infine, il Governo Tedesco abbia formulato, sotto una forma qualsiasi, un progetto di intesa delle Quattro potenze occidentali, basato su un piano di disarmo terrestre, aereo e navale.

Chamberlain a Londra per la riunione di Gabinetto

Imminente riconoscimento dell'Impero italiano. LONDRA, 18 sera
Il Primo Ministro Chamberlain tornerà a Londra domattina mercoledì per la riunione di Gabinetto. S'informa ufficiosamente che il rapporto della Commissione Woodhead per la spartizione della Palestina non è ancora pronto e che secondo tale rapporto la divisione della Palestina sarebbe ritenuta impossibile. Secondo il «Daily Express» di stamane, domani stesso il Primo Ministro farà precise proposte al Gabinetto per la ratifica a breve scadenza del Patto con l'Italia. Il Primo Ministro farà presente (riferiamo sempre secondo la cartarologia del giornale citato) il carattere sostanziale del ritiro dei volontari italiani dalla Spagna. Anche il «Daily Mail» comunica che Chamberlain non intende perdere tempo. I Sovrani sono rientrati stamane a Londra dal soggiorno sovrano di Balmoral. Una delle prime fatichie di Chamberlain sarà quella di un riesame della situazione di Gabinetto dopo la morte del Ministro dei Dominion e le dimissioni di Cooper. Oggi, intanto, l'Ambasciatore di Polonia ha fatto una visita al «Foreign Office» ed ha discusso il problema della Russia Carpatica.

Stato d'assedio in 14 distretti ceki

BUDAPEST, 18 sera
Il fatto che i ceki hanno dichiarato domenica scorsa lo stato di assedio in 14 circondari slovacchi limitrofi all'Ungheria ed abitati da ungheresi è considerato a Budapest una risposta non molto felice agli sforzi che vengono compiuti per una pacifica sistemazione della situazione.

Visita di commiato dal Fuehrer dell'ex Ambasciatore Togo

BERLINO, 18 sera
Il Fuehrer ha ricevuto nella sua residenza del Berghof a Berchtesgaden, l'ex Ambasciatore del Giappone a Berlino, S. E. Togo, trasferito a Mosca in visita di commiato. S. E. Togo ha offerto al Fuehrer a nome del Mikado preziosi doni, tra i quali un magnifico tavolino intarsiato.

Poncet invitato da Hitler a un colloquio "di congedo"

PARIGI, 18 sera
Si apprende che il signor François Poncet è partito alle ore 11 da Berlino verso Berchtesgaden, con un aeroplano speciale che il Fuehrer ha messo a sua disposizione. Il signor Hitler aveva fatto sapere all'ambasciatore di Francia, ieri per

Habib Azme protesta per l'appoggio americano agli ebrei

BEIRUT, 18 sera
Secondo informazioni giunte da Antiochia, l'ex Console generale di Turchia è stato nominato delegato in missione speciale presso il Governo di Hatay per assicurare il

IN GERMANIA Smobilitazione

BERLINO, 18 sera
E' cominciata oggi la smobilitazione di parecchie migliaia di riservisti che erano stati chiamati alle armi in occasione della recente crisi internazionale. Contemporaneamente è stato cominciato l'invio in congedo delle classi che hanno com-

IN GERMANIA Smobilitazione

BERLINO, 18 sera
E' cominciata oggi la smobilitazione di parecchie migliaia di riservisti che erano stati chiamati alle armi in occasione della recente crisi internazionale. Contemporaneamente è stato cominciato l'invio in congedo delle classi che hanno com-

IN GERMANIA Smobilitazione

BERLINO, 18 sera
E' cominciata oggi la smobilitazione di parecchie migliaia di riservisti che erano stati chiamati alle armi in occasione della recente crisi internazionale. Contemporaneamente è stato cominciato l'invio in congedo delle classi che hanno com-

IN GERMANIA Smobilitazione

BERLINO, 18 sera
E' cominciata oggi la smobilitazione di parecchie migliaia di riservisti che erano stati chiamati alle armi in occasione della recente crisi internazionale. Contemporaneamente è stato cominciato l'invio in congedo delle classi che hanno com-

IN GERMANIA Smobilitazione

BERLINO, 18 sera
E' cominciata oggi la smobilitazione di parecchie migliaia di riservisti che erano stati chiamati alle armi in occasione della recente crisi internazionale. Contemporaneamente è stato cominciato l'invio in congedo delle classi che hanno com-

IN GERMANIA Smobilitazione

BERLINO, 18 sera
E' cominciata oggi la smobilitazione di parecchie migliaia di riservisti che erano stati chiamati alle armi in occasione della recente crisi internazionale. Contemporaneamente è stato cominciato l'invio in congedo delle classi che hanno com-

IN GERMANIA Smobilitazione

BERLINO, 18 sera
E' cominciata oggi la smobilitazione di parecchie migliaia di riservisti che erano stati chiamati alle armi in occasione della recente crisi internazionale. Contemporaneamente è stato cominciato l'invio in congedo delle classi che hanno com-

IN GERMANIA Smobilitazione

BERLINO, 18 sera
E' cominciata oggi la smobilitazione di parecchie migliaia di riservisti che erano stati chiamati alle armi in occasione della recente crisi internazionale. Contemporaneamente è stato cominciato l'invio in congedo delle classi che hanno com-

IN GERMANIA Smobilitazione

BERLINO, 18 sera
E' cominciata oggi la smobilitazione di parecchie migliaia di riservisti che erano stati chiamati alle armi in occasione della recente crisi internazionale. Contemporaneamente è stato cominciato l'invio in congedo delle classi che hanno com-

IN GERMANIA Smobilitazione

BERLINO, 18 sera
E' cominciata oggi la smobilitazione di parecchie migliaia di riservisti che erano stati chiamati alle armi in occasione della recente crisi internazionale. Contemporaneamente è stato cominciato l'invio in congedo delle classi che hanno com-

IN GERMANIA Smobilitazione

BERLINO, 18 sera
E' cominciata oggi la smobilitazione di parecchie migliaia di riservisti che erano stati chiamati alle armi in occasione della recente crisi internazionale. Contemporaneamente è stato cominciato l'invio in congedo delle classi che hanno com-

IN GERMANIA Smobilitazione

BERLINO, 18 sera
E' cominciata oggi la smobilitazione di parecchie migliaia di riservisti che erano stati chiamati alle armi in occasione della recente crisi internazionale. Contemporaneamente è stato cominciato l'invio in congedo delle classi che hanno com-

IN GERMANIA Smobilitazione

BERLINO, 18 sera
E' cominciata oggi la smobilitazione di parecchie migliaia di riservisti che erano stati chiamati alle armi in occasione della recente crisi internazionale. Contemporaneamente è stato cominciato l'invio in congedo delle classi che hanno com-